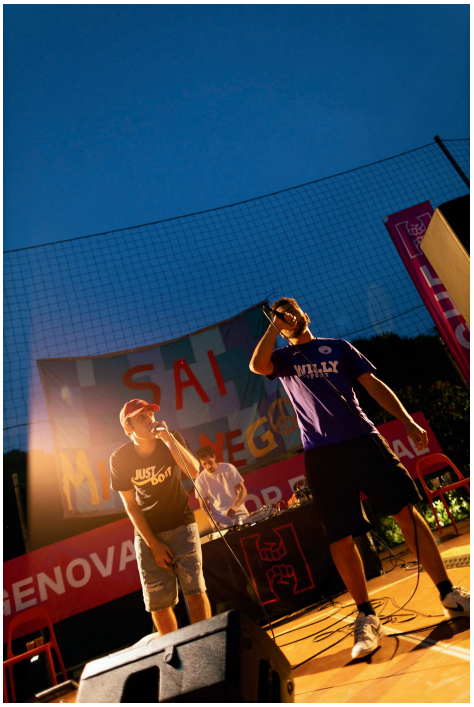
coopsse
dal 1978

BILANCIO SOCIALE
2024

REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA



LEGACOOP
SOCIALI
GRUPPO INFANZIA E ADOLESCENZA DI LEGACOOPSOCIALI
COLTIVARE FUTURO,
GENERARE PROSSIMITÀ
Due giornate di lavoro, in dialogo per costruire un'agenda comune
17 e 18 luglio

COOPSSE Società Cooperativa Sociale ONLUS

CF e P.IVA 01025290105

Via La Spezia 4/30 16149 Genova (GE)

coopsse.onlus@pec.it

www.coopsse.it

@coopsseonlus

Bilancio sociale

COOPSSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Care socie e cari soci,

amiche e amici beneficiarie/i delle nostre attività, partner, collaboratrici/tori e cittadine/amcihe/i, vi presentiamo il Bilancio Sociale 2024.

La Legge 106/16 che è intervenuta in materia di **"riforma del Terzo Settore"** e i decreti legislativi che la hanno seguita introducono l'obbligo di trasparenza nei confronti delle/dei socie/i, degli stakeholder e della comunità nel suo complesso.

L'obiettivo di questo Bilancio Sociale è quindi quello di descrivere l'identità della Cooperativa e soprattutto il valore sociale che ha generato, giorno per giorno, nel corso del 2024, descrivendo in modo completo e trasparente l'impegno delle socie e dei soci nel territorio in cui operano.

Il **Bilancio Sociale** cercherà quindi di dare conto delle attività dell'ente, dei tratti caratterizzanti dell'annualità sia sul versante dell'**azione sul territorio** nelle iniziative, nei servizi e nei progetti della cooperativa sia su quello della dimensione **interna e organizzativa**

Questo documento rappresenta molto più di una sintesi dei numeri: è il racconto del nostro impegno quotidiano per promuovere inclusione, solidarietà e sviluppo sostenibile all'interno della nostra comunità. In un contesto economico e sociale ancora segnato da profonde trasformazioni, la nostra cooperativa ha saputo rispondere con responsabilità, professionalità e spirito mutualistico, **confermando la sua tendenza alla crescita per il quinto anno consecutivo.**

Il 2024 è stato un anno innanzi tutto **di grandi cambiamenti interni, di sfide**, qualche delusione e traguardi raggiunti. Abbiamo continuato a lavorare accanto alle persone a cui orffriamo i nostri servizi, a creare opportunità di lavoro dignitose e a rafforzare il legame con il territorio, mantenendo saldi i valori fondanti della cooperazione.

Il Bilancio Sociale è per noi uno strumento fondamentale di trasparenza e di racconto affinché le persone ed enti coinvolte possano comprendere e valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico delle nostre attività.

Ringrazio di cuore tutte e tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di quest'anno: le socie/i, i lavoratori e le lavoratrici, i membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale che con scrupolo ci segue dal gennaio 2024 e i nostri numerosi interlocutori istituzionali e territoriali.

Con la consapevolezza del **ruolo sociale imprenditoriale e di responsabilità** che ci viene affidato, guardiamo al futuro pronti a cogliere le sfide che ci attendono e a continuare a costruire valore condiviso. Buona lettura!

La lettera del presidente

Il Bilancio sociale e la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023 ruotavano attorno alla riflessione critica su limiti e senso della crescita. Veniva posto l'accento su come l'imperativo sia amministrare la cooperativa in modo virtuoso per preservarne la salute economica e patrimoniale ma come crescere debba essere una conseguenza del lavorare bene, virtuosamente e con responsabilità, nel territorio in cui si è radicati e del quale si è espressione, non un obiettivo in sé e di per sé, non può essere esito di un'ideologia prescrittiva, prestazionale e di risultato, non c'è e non potesse esserci un imperativo all'insegna del "crescere per crescere". Questo approccio culturale è tuttavia sempre più controtendenza nel momento in cui soggetti cooperativi di altre regioni, anche appartenenti al nostro sistema associativo, si muovono con importanti risorse su tutto il territorio nazionale col mero obiettivo di acquisire servizi e aumentare fatturati.

COOPSSE nel 2024 ha perso, oltre alle socie in esso impiegate, un appalto importante sia per i volumi sia, soprattutto, per il presidio che rappresentava in un settore specifico come quello dello 0-6.

Ciò ha confermato la rilevazione di minacce di cui già c'era consapevolezza e che non è stato possibile, malgrado il tentativo rappresentato dal partecipare con una nuova e più ampia partnership alla gara d'appalto, mitigare. Va inoltre anche valutato quanto sia adeguata la capacità progettuale di COOPSSE in un contesto così competitivo e esplorare modalità di acquisizione servizi con nuovi approcci o almeno misurarsi con tale possibilità.

Malgrado la perdita dell'appalto di Arenzano il fatturato del 2024 è cresciuto rispetto al 2023 raggiungendo un livello che, almeno nel breve periodo, rappresenta presumibilmente il limite possibile. Occorrerà perciò a tal fine da un lato concentrarsi sul mantenere le posizioni attuali in vista delle due principali gare di appalto previste per il 2025 e dall'altro nel proseguire con una gestione oculata e attenta al fine di proteggere il valore espresso

dalla cooperativa dal punto di vista economico, finanziario e del patrimonio delle socie e dei soci

Luca Oddone - Presidente

Consolidamento…

Coopsse ha realizzato nel 2024 ricavi per euro 5.665.351, con una crescita, in un'annualità, del 7,59 %, confermando quindi la tendenza per il quinto anno consecutivo (Coopsse, dal 2019 ad oggi, è cresciuta del 55,74%) e con un risultato positivo al netto delle imposte di euro 7.643,92 (dopo il risultato di esercizio positivo di euro 92.804 del 2023).

Per un'analisi più approfondita dell'andamento economico e finanziario rimandiamo alla lettura del bilancio, è tuttavia doveroso aprire questa relazione con una valutazione più analitica a beneficio di tutte/i le/i nostre/i stakeholders.

Il risultato di esercizio 2024 è inferiore, malgrado la crescita dei ricavi, al risultato del 2023. Ciò è dovuto ai seguenti fattori.

A fronte di una crescita dei ricavi del 7,59% il costo del lavoro è aumentato dell'11%.

Se valutato in modo analitico questo dato rappresenta in realtà un elemento che testimonia la salute economica, finanziaria e gestionale della cooperativa in considerazione dei fatti di seguito riportati.

COOPSSE ha **sostenuto con le sue forze l'aumento delle retribuzioni** frutto del rinnovo del CCNL a decorrere dal mese di febbraio (aumento di poco meno del 5% medio) e da ottobre (un ulteriore 3%) onorando e rispettando le prescrizioni contrattuali. Tranne che nel caso dei servizi educativi di Mignanego per nessun appalto è stata riconosciuta la revisione dei prezzi. Se una parte dell'aumento in termini assoluti del costo del lavoro è banalmente conseguenza del maggior numero di ULA espresse durante l'anno (e quindi di maggiori prestazioni erogate) la cooperativa è stata messa nelle **condizioni di assorbire con le proprie forze** totalmente, erodendo quindi margine, questo aumento di costi che impattano per più di due terzi sul valore assoluto dell'aumento del costo del lavoro, per altro senza incidere nel frattempo sui miglioramenti dal punto di vista finanziario e della gestione della liquidità, avendo fatto ad esempio agli ingenti impegni presi per sostenere i costi di ristrutturazione di due strutture, nonché dell'esposizione debitoria.

Sempre in materia di costo del lavoro si segnala come nell'ambito di una procedura transattiva tesa a risolvere in via stragiudiziale un rapporto di lavoro sono stati sostenuti ulteriori costi non ordinari per 12.000 euro oltre all'accantonamento quota parte per le ferie non godute imputate tra i costi del conto economico, aspetto che necessità di un deciso miglioramento a tutti livelli, dal supporto dell'organizzazione alle equipe e

dell'analisi dei fattori che lo determinano sia a quello della pianificazione e della presa di responsabilità di tutte/i..

Sono state inoltre potenziate temporaneamente, ove sostenere le equipe in momenti di potenziale fragilità, le equipe della CEA Sampierdarena e CET La Casa del Dì D'oro con un apporto di personale superiore agli standard richiesti da ALISA e dal Comune di Genova.

Hanno inciso inoltre sul conto economico e sul risultato i costi sostenuti, per la parte non soggetta ad ammortamento, per il trasferimento e allestimento del CSE La Piroga (con il mese di dicembre è stato possibile rescindere il contratto di locazione della vecchia sede) e dei locali di via Rivarolo 75R.

In ultimo il parametro legato al costo del lavoro sostenuto per le/i socie/i, inferiore al 50% dei costi totali, contribuisce in negativo sul risultato netto poiché vengono meno parte dei benefici fiscali previsti per le cooperative sul reddito di impresa.

Il riallineamento delle tariffe del 2025, come descritto nella sezione dedicata all'evoluzione della gestione, consentirà auspicabilmente alla cooperativa di conseguire un risultato di esercizio maggiormente positivo. Il risultato dell'esercizio consente comunque di remunerare il capitale versato dalle socie e dei soci del 4% che costituisce un valore di redditività annua comunque positivo.

…cambiamento

Nel corso del 2024 è stato portato a termine il percorso di cambiamento e rinnovamento organizzativo previsto e prefigurato negli anni precedenti.

Dal 19 marzo 2024 è in carica il nuovo consiglio di amministrazione, è stato completato il percorso per la definizione dell'area servizi [con l'attribuzione dell'incarico a due figure, una per i servizi residenziali dal mese di maggio e una per i servizi diurni dal mese di settembre], è stato ridotto a due figure l'ufficio amministrativo [la Responsabile di Area, a tempo pieno, è affiancata da impiegata a 30 ore settimanali, con un innalzamento di ore a seguito del pensionamento delle altre due colleghe dell'ufficio] e potenziato al contempo il ruolo di Finpro nel supporto alla contabilità.

Dal mese di Gennaio 2024 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale il quale sta svolgendo un ruolo prezioso e puntuale

Il 2024 ha rappresentato quindi un profondo momento di rinnovamento rispetto al triennio precedente, con unico elemento di continuità rappresentato dalla Vicepresidenza di Chiara Porta, inserita in un gruppo completamente rinnovato per esperienze, competenze e percorsi professionali, con tre componenti alla loro prima esperienza in ambito amministrativo, **chiamato a proseguire il buon lavoro fatto negli ultimi anni**.

Tale profondo rinnovamento ha reso necessario un adattamento e assestamento pur nell'esigenza di affrontare nell'immediatezza dell'insediamento scelte e adempimenti

propri del Consiglio (a partire dal dover subito affrontare la chiusura di esercizio e redigere il progetto di bilancio 2023 assumendo le scelte conseguenti).

Questo connubio si è tradotto in una dinamicità nel confronto, cercando la massima collegialità nella condivisione di informazioni con la possibilità di dare "gradualmente la propria forma agli spazi vuoti", esprimendo liberamente il proprio punto di vista cercando sempre l'allargamento e la condivisione.

Sin dall'inizio il nuovo CdA ha dovuto fare i conti con situazioni critiche, alcune nuove, altre ereditate, anche con risvolti delicati di natura legale, affrontate con la trasversalità delle conoscenze e delle competenze, le diversità di posizione hanno dato vita ad un articolato dibattito nel tentativo di arrivare a sintesi.

La presenza al suo interno di due Responsabili di Area ha permesso una continua comunicazione tra i due organi, i quali, con funzioni diverse, hanno come obiettivo primario la crescita della Cooperativa. Alcune/i componenti del CdA hanno preso parte al percorso formativo ABC promosso dalla Commissione Pari Opportunità di Legacoop, anche in vista della possibilità di conseguire la relativa certificazione PDR 125.

Sul piano dell'identità visiva e della comunicazione, si è avviato un processo di rinnovamento del logo e del sito web della cooperativa. Parallelamente, sono state attivate alcune iniziative sul fronte sociale come incontri collettivi ed individuali con le/i dipendenti con l'obiettivo di ampliare la base sociale, un protocollo di accesso al microcredito per le/i socie/i, nuove convenzioni e l'introduzione di una rubrica mensile di approfondimento per le socie e i soci.

È stato inoltre conseguito il rating di legalità a seguito dell'istanza presentata all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato nel mese di agosto 2024.

E' positiva la valutazione rispetto al livello di circolarità e all'assunzione collettiva e individuale di responsabilità, del consiglio e delle/ei responsabili di Area, ciascuna/o per quanto di propria competenza, nell'affrontare temi, opportunità, criticità e assumere le conseguenti decisioni in modo condiviso.

Va tuttavia segnalato come il CdA non sia stato in grado di assolvere all'impegno preso per ciò che riguarda l'attivazione di percorsi di ascolto nei servizi e all'ascolto e promozione del pensiero e della presa di parola da parte della base sociale.

Permane a questo proposito la criticità legata alla composizione della base sociale. Nel corso del 2024 sono pervenute 7 domande di ammissione a socia/o, tuttavia il fisiologico turn over sommato alle uscite per pensionamento, a quelle delle socie impiegate nell'appalto dei Nidi di Infanzia di Arenzano e, contestualmente, alle nuove assunzioni, continua a dare luogo a un rapporto tra lavoro delle/dei socie/i e non socie/i non ottimale.

Questo rappresenta un elemento critico innanzi tutto per una questione più generale, di senso: una cooperativa sociale per assolvere compiutamente alla sua ragion d'essere

dovrebbe tendere, in linea di principio, a vedere nel lavoro scambiato tra socie/i il rapporto prevalente e come residuale quello subordinato con non socie/i.

Inoltre, in termini più pratici, non rispettare la prevalenza incide con effetti sul bilancio di esercizio dal punto di vista fiscale.

Questa problematica ha sicuramente a che vedere con dinamiche esogene, strutturali, che non ci è possibile controllare e determinare.

Va però potenziato lo sforzo di tutte/i, a partire da chi governa la cooperativa per arrivare alle/ai socie/i tutte/i, nel contribuire a costruire una cornice di significato, nel tematizzare quale lavoro stiamo facendo e come dargli senso, nel fidelizzare e sensibilizzare chi entra in cooperativa e per motivi di varia natura, lavora con professionalità e competenza ma vive la relazione lavorativa come fosse in una qualsiasi società non cooperativa.

Nel limite delle nostre possibilità va inoltre fatto tutto un ulteriore sforzo, tanto per ampliare la base sociale quanto più in generale per rispondere alla crisi della disponibilità delle figure educative, per rendere attrattivo il lavoro in cooperativa anche in termini di senso e motivazione, di soddisfazione e di coinvolgimento per tentare almeno di mitigare quella percezione di un lavoro che "toglie più di quello che si dà"1 pur in un contesto in cui le sempre più pressanti richieste dall'esterno di misurazioni, rendicontazioni, burocrazia contribuiscono ad allontanare dal lavoro ad un livello che purtroppo non possiamo determinare. Per quanto possibile uno sforzo è stato compiuto in tal senso: in continuità con l'impegno del 2023 anche nel 2024 la **cooperativa ha aumentato i contratti a tempo indeterminato,** rendendo i contratti a termine sempre più residuali, e aumentato i tempi pieni e in generale i monti ore dei contratti perseguendo quindi l'impegno a creare il più possibile lavoro stabile e retribuito al meglio, riducendo il precariato.

Si segnala come molto impegno sia stato dedicato, a partire dal mese di marzo, ad ottenere dai comuni committenti la revisione dei prezzi a seguito del rinnovo del CCNL (che, come detto, a regime configura un aumento delle retribuzioni di circa il 14%). COOPSSE sia individualmente sia in forma congiunta sia attraverso Lega delle Cooperative ha ripetutamente mosso istanze formali con esiti diversificati. Nel corso del 2024 solo il comune di Mignanego ha riconosciuto per tutti gli appalti in essere la revisione delle tariffe (Minori, Biblioteca e Pubblica Istruzione). Altri comuni o hanno eluso l'istanza o hanno risposto negativamente (come è il caso del comune di Genova per SEA e CSF in virtù del fatto che essendo la gara d'appalto istruita nel 2021, l'allora codice degli appalti prevedeva la possibilità e non l'automatismo della revisione dei prezzi, meccanismo reso obbligatorio dal d.lgs 36/23 a partire dal luglio 2023), così come ha proseguito a lavorare con le vecchie (e assai basse) tariffe il servizio di sostegno alunne/i disabili del comune di Genova. Una

1 Francesca Coin in Animazione Sociale 6/2024 "Le Grandi dimissioni dal lavoro sociale"

prima risposta formalmente positiva ma del tutto insufficiente è invece arrivata per i servizi CEL e “PIL”.

La situazione sarà decisamente **più positiva nel 2025** poiché a seguito del serrato confronto verrà riconosciuto l’aumento delle tariffe dei servizi CEL e PIL dal mese di gennaio (sebben nella parziale misura del’80% ma solo per la parte eccedente il 5% di aumento dei costi) e servizi di Arenzano, CSF, SEA e OSEA/OSA Genova hanno in vigore nuove tariffe in virtù dei nuovi contratti. La diversa natura dei contratti per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e dei servizi socioeducativi dell’ATS 38 (non trattandosi di appalti ma di accreditamenti nel primo caso e di coprogettazione nel secondo) hanno richiesto una diversa trattazione ma nel corso del 2025 dovrebbero essere individuate procedure e modalità per garantire almeno in parte l’aumento delle tariffe

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale
COOPSSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Forma Giuridica
Cooperativa sociale tipo A
Partita IVA
01025290105
Codice Fiscale
01025290105
Settore/i Legacoop
Sociale
Anno Costituzione
1978
Associazione/i di rappresentanza
Legacoop
Reti
Contratto di rete con le cooperative La Comunità e Il Rastrello

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Descrizione attività svolta

COOPSSE gestisce, occupando circa 150 persone, prevalentemente **servizi socio-educativi** diurni, domiciliari, residenziali e semiresidenziali rivolti a famiglie, bambine/i, ragazze/i e giovani adulti in carico ai servizi sociali territoriali.

Gestisce inoltre **servizi di inserimento lavorativo e educazione al lavoro** rivolti a giovani in disagio sociale e servizi di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e servizi di socioeducativi e di assistenza ad alunne/i disabili. La cooperativa è anche impegnata nella gestione di **servizi educativi per l'infanzia**, nidi e servizi integrativi e di servizi bibliotecari.

Oltre ai servizi in convenzione con la pubblica amministrazione la cooperativa conduce in partenariato attività di **contrasto alla povertà educativa, per la promozione della partecipazione e cittadinanza attiva dei giovani e di coinvolgimento di giovani in attività di cura dei beni comuni** sostenute da enti privati quali ad esempio fondazioni, in particolar modo centrati attorno al tema del verde cercando ci **coniugare inclusione, attivismo civico e cura del territorio**

Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)
- Asilo Nido (0-3 anni)
- Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
- Servizi educativi pre e post scolastici

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo
- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari
- Inserimento lavorativo

Servizi residenziali
- Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)
- Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa

Servizi semiresidenziali
- Minori -Comunità educative semiresidenziali
- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
- Segretariato sociale e servizi di prossimità

Istruzione e servizi scolastici
- Sostegno e/o recupero scolastico
- Trasporto scolastico
- Servizio di pre-post scuola

Altri Servizi

- Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..
- Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)
- Altro

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Coopsse opera prevalentemente nel **comune di Genova** con un particolare radicamento nella **Valpolcevera,** territorio in cui è nata.

La Valpolcevera presenta diverse criticità, in particolare a seguito dei fenomeni di espansione urbanistica e della concentrazione di edilizia popolare degli anni '70 cui è poi seguita la crisi industriale della città. È infatti il territorio con il più elevato numero di prese in carico da parte dei servizi sociali. In una città caratterizzata dai più alti tassi nazionali di invecchiamento demografico, la Valpolcevera è la zona della città più "giovane".
Oggi gran parte del territorio del municipio è interessata da **grandi trasformazioni** connesse ai vari progetti infrastrutturali che la riguardano: prolungamento della Metropolitana, lavori del terzo valico, lavori sulla rete ferroviaria, riconversione aree industriali, Tutte opere che vedranno attivi per anni cantieri che stanno provando la cittadinanza nel quotidiano oltre a preoccupare in termini di impatto.
La cooperativa è impegnata, **oltre che nel restante territorio cittadino**, anche in alcuni comuni vicini sia del territorio interno sia della riviera sia con interventi di natura socio-educativa sia non rivolti al disagio.

Il contesto in cui la cooperativa opera pur restando circoscritto all'area della città metropolitana (salvo singoli rapporti con amministrazioni di altre province per progetti educativi individuali quali inserimenti in struttura residenziali o incontri protetti) è quindi piuttosto variegato in virtù delle specifiche tendenze territoriali a livello municipale. Per fare un esempio, lo stesso fenomeno migratorio assume aspetti quantitativi e qualitativi estremamente articolati zona per zona. Gli interventi e i progetti vanno quindi contestualizzati e situati, in considerazione di come questi bisogni vengono espressi e degli attori coinvolti.

Regioni

Liguria

Province

Genova

Sede legale

Indirizzo
Via La Spezia 4

CAP
16149

Regione
Liguria

Provincia
GENOVA

Comune
Genova

Telefono/FAX
0104699491

Email
presidenza@coopsse.it

Sito web
www.coopsse.it

Breve storia dell'organizzazione

Coopsse nasce nel **novembre del 1978** in Valpolcevera grazie all'impegno di volontarie e volontari nella conduzione di attività aggregative ed educative rivolte a giovani del quartiere di Bolzaneto e l'apertura del suo primo Centro Socio-Educativo (oggi sito in via Zamperini, il CSE Cerchio Magico).

I primi ani di attività della cooperativa sono quindi rivolti alle ragazze ed ai ragazzi più a rischio di quella parte di città, che vedeva da pochi anni il sorgere di quei quartieri Giro del Vento, sulle alture di Rivarolo e Bolzaneto, Begato e il Diamante, destinati a diventare sacche di esclusione e disagio.

Attraverso la collaborazione con il Comune di Genova e i servizi sociali Coopsse apre a Sestri Ponente la sua prima **“Comunità Alloggio”**, servizio che evolverà nelle attuali “CEA”, per accogliere giovani allontanati dal proprio nucleo familiare per poi aprirne un'altra a Bolzaneto. Entrambe le strutture nascono rivolte a ospiti maschi e trasformate in miste con il trasferimento negli anni '90 in via Ulanowski e via Pacinotti a San Pier D’Arena

Tra gli anni ‘80 e ’90 Coopsse apre altri servizi quali il **Centro di educazione al Lavoro**, assorbendo il centro gestito da ALEG a Teglia, i primi alloggi per l'autonomia per Giovani Adulti, i centri socio-educativi Peter Pan a Cornigliano (1995), La Piroga a Marassi,(1988) e Il Girasole a Sampierdarena (1999). E’ sempre negli anni ’90 che COOPSSE avvia la gestione di servizi di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale presso il Comune di Genova e, inizialmente su impulso della legge 285/97, il servizio di sportello denominato dapprima Polo Giovani e che, evolutosi attraverso vari passaggi nell’attuale **Servizio Educativo Adulti**, si occupa dell’inclusione di adulti in diverse situazioni di disagio. Un importante salto di qualità nella crescita di COOPSSE, contestuale a un momento di sviluppo di tutto il movimento cooperativo e a un clima culturale e politico particolarmente favorevole in termini di attenzione e sensibilità, ha luogo nel 1999 con la nascita delle **Agenzie Educative Territoriali**. Le AET erano il tentativo di sistematizzare e sviluppare un approccio integrato, di sistema e su base territoriale dell'intervento socio-educativo rivolto a minori e famiglie a bassa ed ad alta soglia, poi trasformatosi negli attuali Centri Servizi per la Famiglia organizzati sui 9 municipi cittadini.

Agli inizi del 2000 COOPSSE affronta anche importanti scelte di innovazione sia nella tipologia di servizi sia dal punto di vista territoriale, ampliando il suo intervento oltre i confini del disagio e oltre il territorio del Comune di Genova. Viene avviata in quegli anni una collaborazione con il Comune di Arenzano per la gestione di centri di aggregazione, di servizi per la prima infanzia, per la gestione del museo MUVITA, dei servizi bibliotecari e di informazione e accoglienza turistica e del nido aziendale Un Nido per Amico assorbito poi completamente nel sistema dei nidi d’infanzia del Comune di Arenzano, dove Coopsse si aggiudica anche la gestione della sezione lattanti del nido Comunale “I Cuccioli”.

Sempre in quel periodo COOPSSE avvia la prima collaborazione con il Comune di Genova nella gestione dei servizi ricreativi estivi rivolti a Nidi e Scuole d'Infanzia comunali.

Sul finire della prima decade del nuovo millennio Coopsse continua a perseguire ipotesi di sviluppo e crescita, attivando servizi per anziani [Centro Diurno di Ronco Scrivia] e ampliando il suo impegno nei servizi educativi per l'infanzia a Genova e nei comuni della Valpolcevera così come, nel 2011, Coopsse in raggruppamento con altri enti del terzo settore avvierà le sue attività nell'ambito dei servizi assistenziali e socioeducativi rivolti ad alunni disabili del Comune di Genova.

In questo scenario di costante evoluzione, di mutamenti sociali e di bisogni espressi, nel 2007 viene aperta la prima Comunità Educativa Territoriale, esito della riconversione di una classica comunità per minori in un servizio misto residenziale, semiresidenziale e diurno, maggiormente teso all'empowerment familiare per prevenire l'istitutizzazione e favorire la permanenza in famiglia delle/dei minori (nel 2015 verrà poi aperta la CET di Via Giotto).

Nel 2011, in collaborazione con altri enti del terzo settore, Coopsse, nel corso dell'"Emergenza Nordafrica", avvia il suo primo intervento in favore dei cittadini richiedenti protezione internazionale con la gestione di un centro per la prima accoglienza d'emergenza., ottenendo nel frattempo l'iscrizione al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore di Immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Questo impegno prosegue ancora oggi con la gestione di un centro SAI (già SPRAR e SIPROIMI) nel comune di Mignanego e con l'accoglienza di minori stranieri nelle strutture educative residenziali. Sino al 2019 la cooperativa è stata attiva anche nell'ambito dell'accoglienza CAS (centri di accoglienza Straordinaria) attraverso un modello di accoglienza diffusa in appartamento reso non più sostenibile a seguito dei provvedimenti in materia di immigrazione.

E' degli ultimi anni la crescita dell'impegno di Coopsse nella progettazione di attività attivate col contributo di enti privati quali fondazioni e imprese sociali volte alla promozione della partecipazione giovanile, della cura dei beni comuni e del contrasto alla povertà educativa.

COOPSSE impiega oggi p circa 150 persone nei comuni di **Genova, Arenzano, Mignanego, Casella e Savignone,** in svariate tipologie di servizi socioeducativi, assistenziali, aggregativi, residenziali, semiresidenziali, culturali, di inserimento lavorativo, per la prima infanzia e in progetti e attività non in convenzione con l'ente pubblico. Il percorso di crescita di COOPSSE qui descritto è stato condotto grazie alla propulsione che la cooperativa ha trovato nelle/nei suoi socie/i ma spesso affrontato assieme ai tanti partner che la cooperativa ha conosciuto in più di 40 anni. I servizi e i progetti in cui oggi la cooperativa è impegnata sono infatti in parte gestiti in forma singola ma anche attraverso partenariati o raggruppamenti di impresa con gli altri protagonisti territoriali della cooperazione e del terzo settore.

Mission, vision e valori

VISION

Un mondo dove spazi fisici e relazioni umane sono costruiti attorno ai principi della giustizia sociale, ambientale e dei diritti della persona.

Un mondo dove la fragilità non è un limite, né un motivo di pregiudizio, perché è diffusa la consapevolezza che si tratta di una condizione condivisa tra tutti gli esseri umani.

Un territorio e una comunità che non producono ostilità verso nessuna categoria di persone, affinché ognuno abbia opportunità di crescita, benessere e sviluppo personale-relazionale, accesso ai servizi essenziali e sia messo nelle condizioni di di vivere in contesti sani e in relazione positiva con l'ecosistema e la comunità naturale.

Un territorio e una comunità che attraverso la cooperazione, il lavoro e un approccio democratico al fare impresa cercano di rigenerare luoghi, attività, culture e promuovere persone che li abitano, nella prospettiva di preservare le risorse materiali e immateriali a favore delle generazioni future.

MISSION

Progettiamo, costruiamo e gestiamo servizi socio-educativi per garantire educazione, assistenza ed accoglienza di qualità e promuovere ogni giorno lo sviluppo individuale, collettivo e territoriale, in una prospettiva integrale e integrata e nel rispetto di tutte le persone coinvolte.

In particolare, la cooperativa gestisce servizi socioeducativi diurni e residenziali rivolti a famiglie, bambine/i, ragazze/i, giovani e adulte/i; territoriali e di aggregazione; di orientamento e avvicinamento al lavoro; di accoglienza per cittadine/i richiedenti protezione internazionale; per l'inclusione delle/degli alunne/i disabili o con bisogni educativi speciali.

Realizza inoltre iniziative per il contrato alla povertà educativa, la promozione della partecipazione attiva, la cura della natura di prossimità.

Sistema di governo

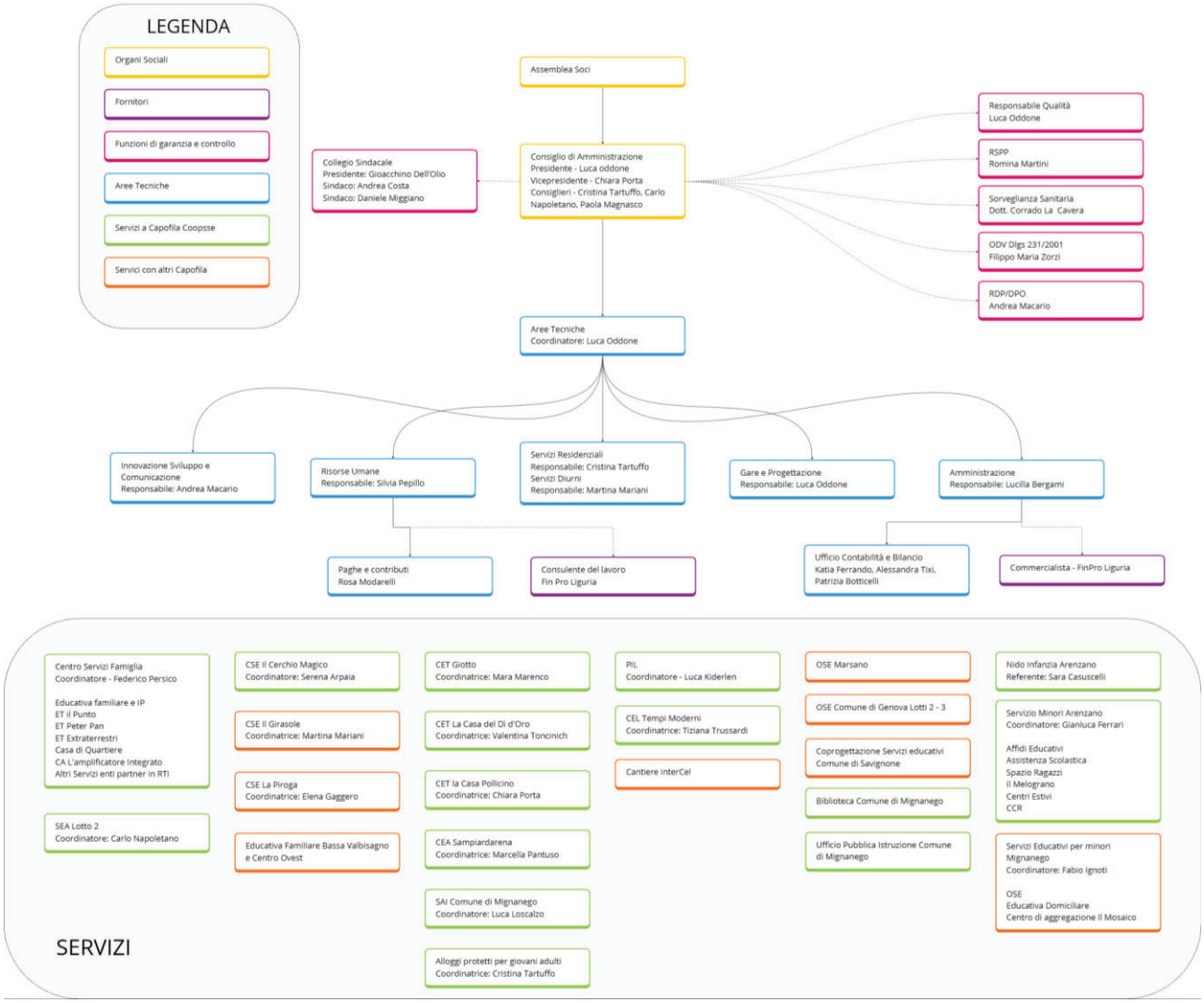
Coopsse è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea delle socie e dei soci ogni tre esercizi e che assolve alle sue funzioni come da previsioni statutarie e civilistiche.
Possono candidarsi al consiglio tutte/i le/i soci, sia anticipando l'intenzione di candidarsi nelle settimane che precedono l'elezione per il rinnovo sia comunicandolo in occasione dell'apertura del voto. Il CdA elegge Presidente e Vicepresidente.

Nel gennaio del 2024 è stato nominato **il Collegio Sindacale,** Il 19 marzo 2024 sono state rinnovate **le cariche sociali.**

Il **CdA definisce le linee strategiche, politiche, sociali e imprenditoriali** col mandato dell'assemblea e nomina dei Responsabili di Area che conducono e presidiano gli ambiti gestionali [Aree Amministrazione, Risorse Umane, Progettazione-gare-appalti, Servizi] Il gruppo dei Responsabili di Area si riunisce periodicamente convocato e presieduto dalla Presidente, laddove necessario viene audito dal CdA su questioni specifiche.
Tutti gli aspetti di direzione e organizzazione della Cooperativa sono certificate ISO 9001 e seguono specifiche procedure.

La cooperativa adotta il Modello di Gestione 231/01 e il Codice Etico.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative *(Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)*

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nel corso del 2024 la cooperativa procederà ha rinnovato le cariche sociali, compreso il Collegio dei Sindaci, e completato il percorso di riorganizzazione **prefigurato nel corso degli ultimi due esercizi**

L'organigramma aggiornato è al seguente link https://www.coopsse.it/about/

Il **CdA** è composto da cinque socie/i elette/i dall'assemblea ogni tre esercizi.

Il CdA elegge il/la **Presidente**, che rappresenta legalmente l'ente, e il/la **Vicepresidente**, che rappresenta la cooperativa in caso di impedimento della Presidente.

Il CdA nomina i Responsabili delle seguenti aree che, oltre ai propri compiti specifici di seguito sinteticamente descritti, si interfacciano sinergicamente tra loro laddove le varie dimensioni si intersecano e si confrontano settimanalmente in un a riunione operativa il martedì. **Le/i responsabili di Area operano perseguendo gli obiettivi definiti dal CDA**
Area Amministrazione. Presidia tutti gli aspetti finanziari, economici e contabili dell'ente coordinando le figure dedicate all'ufficio amministrativo (tre addette). Effettua il controllo di gestione, costruisce l'offerta economica in caso di partecipazione a gare d'appalto e si confronta con i partner nel caso di costruzione di offerte congiunte, esamina le prerogative economiche degli avvisi di gara valutandone la sostenibilità preliminare alla deliberazione di partecipazione da parte del CdA, cura i rapporti con gli istituti di credito e gli istituti assicurativi.

Area Risorse Umane. Presidia tutti gli aspetti di gestione del personale - dalla prima selezione alla socializzazione al lavoro e tutte le pratiche a ciò collegate come da procedura - coordinando l'ufficio personale e paghe (una addetta) e relazionandosi col consulente del lavoro. Cura la raccolta e la conservazione dei dati e dei documenti per i fini previsti dalla legge e a fini statistici e rendicontativi, raccoglie dal CdA indicazioni in merito al fabbisogno del personale, presidia il rispetto delle norme del lavoro e delle prescrizioni contrattuali.

Area Progettazione. È responsabile della presentazione delle offerte e delle proposte progettuali in risposta a bandi di gara, avvisi pubblici, bandi di soggetti privati. Cura sia la produzione documentale amministrativa sia la produzione qualitativa nonché il formale invio delle offerte, relazionandosi per la redazione con le figure interne esperte interessate. Gestisce e aggiorna i profili di cooperativa sulle piattaforme telematiche di gara e di presentazione.

Area Servizi, suddivisa in Servizi Diurni e Servizie residenziali. Svolge un ruolo di presidio organizzativo e in merito ai rapporti col committente in ordine al rispetto delle prescrizioni contrattuali, all'adesione tra esecuzione del servizio e capitolato e in tutte le interlocuzioni in itinere con il committente, alle esigenze e istanze provenienti dai servizi in ordine anche a attrezzature, manutenzione, etc.

Compongono inoltre il sistema di governo e controllo della cooperativa il **Responsabile Assicurazione Qualità**, responsabile del mantenimento della certificazione ISO9001, il **Collegio Sindacale**, con le responsabilità di revisione contabile e controllo previste dalla legge, e il **RSSP** che affianca la cooperativa per garantire il rispetto delle norme di sicurezza protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Area comunicazione innovazione e sviluppo. Il ruolo è dedicato a presidiare l'attività di comunicazione della cooperativa per potenziarne qualità ed efficacia, oltre a supportare i processi di gestione e progettazione soprattutto in quei settori di attività non tradizionali e caratterizzati da particolare innovatività e complessità o a sostenere l'emersione di possibilità di innovazione nei servizi “tradizionali”. È inoltre dedicata a garantire il miglioramento dei processi di digitalizzazione.

Il Presidente percepisce un gettone di presenza lordi di 200 euro mensili, la Vicepresidente di 160, le/i consiglieri di euro 120.

Il presidente percepisce inoltre un'indennità di funzione di 493 euro lordi. Le/i responsabili di Area sono inquadrati al livello F1.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Luca Oddone	PRESIDENTE DEL CDA	19/03/2024	30/06/2027
Chiara Porta	Vicepresidente del CDA	20/06/2021	30/06/2027
Cristina Tartuffo	Consigliere	19/03/2024	30/06/2027
Carlo Napoletano	Consigliere	19/03/2024	30/06/2027
Paola	Magnasco	19/03/2024	30/06/2027
Gioacchino Dell'Olio	Presidente del Collegio dei sindaci	16/01/2024	30/06/2027
Andrea Costa	Sindaco	16/01/2024	30/06/2027
Daniele Miggiano	Sindaco	16/01/2024	30/06/2027

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica
Nome e Cognome del presidente: Luca Oddone
Durata Mandato (Anni): 3
Numero mandati: 1

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone
N.° componenti persone fisiche: 5

Genere
Maschi: 2 | 40%
Femmine: 3 | 60%

Età
Fino a 40 anni: 2 | 40%
Da 41 a 60 anni: 3 | 60%

Nazionalità
Nazionalità italiana: 5 | 100%

Partecipazione
Vita associativa

Nel corso del 2024 si sono tenute 4 assemblee ordinarie delle socie e dei soci . L'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 si è tenuta in seconda convocazione il 6 giugno 2024.

Numero assemblee

4

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
16/01/2024	61	30	4	56 %
19/03/2024	60	48	9	95 %
06/06/2024	58	25	14	67 %
18/11/2024	59	22	11	56 %

Mappa degli Stakeholder

La tabella seguente esemplifica l'articolazione della tipologia degli stakeholder interni ed esterni della cooperativa e le reciproche aspettative.

ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PARTI INTERESSATE				
INT/EST	PARTI INTERESSATE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE PARTE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE COOPERATIVA	REQUISITI RILEVANTI PER SGQ
EST	Utenti Servizi	Servizio di qualità in tutti gli aspetti	Soddisfazione dell'utenza	Responsabilità Adeguatezza personale Informazioni adeguate e chiare Processi deocumentati
EST	Committenza	Servizio rispondente a quanto previsto dal contratto ed agli standard richiesti	Soddisfazione del committente, prosecuzione dei servizi, puntualità dei pagamenti	Riesame del contratto, requisiti
EST	Territorio	Ricadute sociali positive nella comunità locale, rispetto del vicinato, promozione delle risorse del territorio, prevenzione	Conoscenza da parte del territorio dei servizi e dei valori promossi dall'organizzazione, reputazione	Rispetto di leggi e norme, comportamenti responsabili
EST	Banche	Affidabilità, solvibilità	Facilità nell'accesso al credito	Trasparenza, chiarezza informazioni
EST	Partner	Affidabilità, Puntualità, Rispetto di quanto stabilito nei contratti di raggruppamento, qualità del servizio reso	Mantenimento e consolidamento partnership	Certificazioni,
EST	Imprese Mandanti	Affidabilità, qualità, puntualità	Puntualità dei pagamenti Affidabilità	Aspetti economico finanziari
EST	Fondazioni, Donor	Utilizzo dei fondi responsabile e in coerenza con gli obiettivi del donor, rendicontazione precisa e corretta, impatto sociale delle attività svolte	Ampliamento soggetti che finanziano iniziative della cooperativa	Requisiti, trasparenza
INT	Socie soci	Buon andamento economico della cooperativa, gestione virtuosa corretta e responsabile, maggior condivisione, coerenza con i valori della cooperativa	Condotta professionale coerente con i principi etici della cooperativa e con la correttezza deontologica richiesta, maggior partecipazione, promozione dell'immagine della cooperativa	Definizione organigramma Trasparenza, evidenza documentale, rispetto norme
INT	dipendenti	Ambiente di lavoro sereno e propositivo/possibilità di crescita/coinvolgimento nelle attività aziendali/correttezza sindacale, rispetto dei contratti	Professionalità/flessibilità/ Condotta professionale coerente con i principi etici della cooperativa e con la correttezza deontologica richiesta,	Formazione, selezione,, gestione turni, prevenzione e protezione
EST	Fornitori e consulenti	Aspettative di incarichi e ordini, puntualità nei pagamenti, rispetto degli accordi presi	Servizi e prodotti offerti a condizioni vantaggiose, di qualità e conformi	Corretta valutazione esigenze di fornitura, contratto
EST	Organizzazioni sindacali	Applicazione del CCNL di riferimento	Atteggiamento collaborativo e disponibilità al confronto	Rispetto legislazione del lavoro, CCNL
EST	Associazione di categoria	Condotta virtuosa della cooperativa e coerente con gli obiettivi dell'associazione	Supporto, rappresentanza, tutela, opportunità di mercato	Rispetto di leggi e norme, partecipazione

Sviluppo e valorizzazione dei soci
Vantaggi di essere socio

COOPSSE attua la sua politica di ammissione a socia/o **secondo il principio della "porta aperta"** che caratterizza le organizzazioni mutualistiche: l'adesione è libera volontaria e aperta alle persone desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Il CDA organizza momenti formativi e informativi aperti al personale dipendente per promuovere l'adesione alla base sociale della cooperativa. In questa sede vengono approfonditi gli aspetti legati alle opportunità del diventare socio, le prerogative del/della socia/o, la possibilità rappresentata dal ristorno come definito dal regolamento in materia ai sensi della l.142/01, ed alle responsabilità connesse al rispondere con la propria quota sociale se necessario.

Recepita la richiesta e prima della deliberazione del CDA vengono svolti incontri individuali nel quale vengono approfonditi gli aspetti statutari, regolamentari ed etici e condivisa la modalità di sottoscrizione della quota di capitale sociale. Nel rispetto dello scopo mutualistico, fatti salvo i requisiti professionali, la selezione per posizioni stabili, a tempo pieno o di coordinamento vengono offerte in via prioritaria alle socie ed ai soci.

Oggetto dello scambio mutualistico è il lavoro e presupposto dell'impresa cooperativa è la partecipazione e gestione democratica.

Diventare socia/o significa quindi poter partecipare alla vita della cooperativa, alla definizione delle sue linee strategiche e imprenditoriali, esprimere sulla base del principio "una testa un voto" la propria preferenza in occasione del rinnovo delle cariche sociali e potersi candidare in prima persona per il Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai vantaggi civilistici relativi alla destinazione degli eventuali utili, le socie e i soci hanno diritto a 4 giorni in più di ferie. A partire dal 15 anno di appartenenza alla compagine sociale le/i soci beneficiano inoltre di due giorni di ferie supplementari sino a un massimo di 8 giorni dopo 30 anni.

Sono inoltre previsti per le/i socie/i, oltre a quanto previsto dal CCNL, permessi retribuiti aggiuntivi per nascita di figli, lutti di famiglia (moglie, marito convivente, figlio/a, sorella, fratello, genitori, suoceri, nonni, zii) o a altre esigenze di famiglia sino a 5 gg consecutivi per un totale di 15 gg annui.

Sono inoltre attive convenzioni sulla base di accordi che COOPSSE ha stipulato con cinema, associazioni sportive, culturali e ricreative che offrono sconti alle/ai socie, è stato approvato nel 2024 un protocollo che consente alle/ai socie/i di chiedere un microprestito di 1.200€ alla cooperativa senza alcun onere e ale/ai socie/i è riservata una rassegna mensile denominata Ozio! con una selezione di articoli di settore.

Numero e Tipologia soci
Soci ordinari: 61
Soci volontari: 17

Focus Tipologia Soci
Soci lavoratori: 55

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	18	32.73%
Femmine	37	67.27%
Totale	**55**	
Età		
fino a 40 anni	21	38.18%
Dai 41 ai 60 anni	27	49.09%
Oltre 60 anni	7	12.73%
Totale	**55**	
Nazionalità		
Italiana	55	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**55**	
Studi		
Laurea	43	66.15%
Scuola media superiore	22	33.85%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**65**	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	26	47.27%
Anzianità fino a 10 anni	6	10.91%
Anzianità fino a 20 anni	13	23.64%
Anzianità oltre i 20 anni	10	18.18%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

COOPSSE adotta il CCNL delle cooperative sociali, applicato a tutto il personale, socio e non. Il livello più alto applicato è l'F1 .

In materia di sicurezza, protezione e prevenzione sono assolti tutti gli obblighi disciplinati dal d.lgs 81/08 nella costante collaborazione con l'RSSP Romina Martini.Per quanto riguarda le differenze tra socie/i e non soci, a partire dal 15 anno di appartenenza alla compagine sociale le/i soci beneficiano di due giorni di ferie supplementari sino a un massimo di 8 giorni dopo 30 anni.

Le lavoratrici e i lavoratori di COOPSSE beneficiano di piano di copertura sanitaria integrativa di **MUTUA LIGURE**

Nel 2024 è proseguito l'impegno già avviato nel 2023 e orientato verso la stabilizzazione contrattuale di tutto l'organico in essere, sia in termini di **prospettiva** (tempo indeterminato) che in termini di **stabilità economica** (aumento di monte ore se pur, talvolta, suddiviso tra più servizi).

Diminuisce in cooperativa il lavoro a termine e quello part-time, viene quindi confermata la **tendenza a ridurre il più possibile** forme di precariato e a creare condizioni di lavoro il più possibile dignitoso: i tempi indeterminati passano **dall'82 all'89% e i tempi pieni dal 30 al 35%.**

Numero occupati 135

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	18	32.73%

Tipologia	Valore	Percentuale
Femmine	37	67.27%
Totale	**55**	
Età		
fino a 40 anni	21	38.18%
Dai 41 ai 60 anni	27	49.09%
Oltre 60 anni	7	12.73%
Totale	**55**	
Nazionalità		
Italiana	55	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**55**	
Studi		
Laurea	43	66.15%
Scuola media superiore	22	33.85%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**65**	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	65	81.25%
Femmine	15	18.75%
Totale	**80**	
Età		
fino a 40 anni	58	72.5%
Dai 41 ai 60 anni	20	25%
Oltre 60 anni	2	2.5%
Totale	**80**	
Nazionalità		
Italiana	75	93.75%
Europea non Italiana	1	1.25%
Extraeuropea	4	5%
Totale	**80**	
Studi		
Laurea	51	63.75%
Scuola media superiore	23	28.75%
Scuola media inferiore	4	5%
Scuola elementare	2	2.5%
Totale	**80**	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	12	52.17%
Volontari NON svantaggiati femmine	5	21.74%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	6	26.09%

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 | 0%	0 | 0%	0
Addetto alla segreteria	0 | 0%	0 | 0%	0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0 | 0%	0 | 0%	0
Autista con patente B/C	0 | 0%	0 | 0%	0
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 | 0%	0 | 0%	0
Necroforo	0 | 0%	0 | 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 | 0%	0 | 0%	0
OSS non formato	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	9 | 100%	9
D1			

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Animatore qualificato	0 | 0%	0 | 0%	0
Educatore	11 | 28.21%	28 | 71.79%	39
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
D2			
Assistente sociale	0 | 0%	0 | 0%	0
Educatore professionale	13 | 20%	52 | 80%	65
Impiegato di concetto	0 | 0%	0 | 0%	0
Infermiere professionale	0 | 0%	0 | 0%	0
Referente operativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
D3			
Educatore professionale coordinatore	6 | 40%	9 | 60%	15
E2			
Agronomo	0 | 0%	0 | 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1 | 100%	0 | 0%	1
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
F1			
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Responsabile di area aziendale	2| 33.33%	4 | 66.67%	6

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Coopsse applica il CCNL delle Coop Sociali. I livelli retributivi e gli inquadramenti rispettano i requisiti curriculari in materia di qualificazioni professionale

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	43	31.85%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	76	56.3%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	4	2.96%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	12	8.89%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	**135**	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
Struttura compensi

Retribuzione complessiva oraria minima 9,19
Retribuzione complessiva oraria massima: 18,76€
Rapporto: 2.04

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Gioacchino Dell'Olio - Presidente del Collegio Sindacale	Compensi	3.500,00€
Andrea Costa - Sindaco	Compensi	3.500,00€
Daniele Miggiano - Sindaco	Compensi	3.500,00€
Luca Oddone - Presidente	Indennità di carica	2.400,00€

Nominativo	Tipologia	Importo
Chiara Porta - Vicepresidente	Indennità di carica	1.920,00€
Cristina Tartuffo - Consigliere	Indennità di carica	1.440,00€
Carlo Napoletano - Consigliere	Indennità di carica	1.440,00€
Paola Magnasco - Consigliere	Indennità di carica	1.440,00€
Luca Oddone -	Retribuzione lorda	19.078,95€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 49
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 60
Organico medio al 31/12 (C): 145

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 3

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il principale strumento di rilevazione di feed back è il **percorso pilota sperimentale di autovalutazione** avviato dalle aree Risorse Umane e Servizi frutto di una coprogettazione condivisa con il gruppo coordinatrici/tori.

Prevede una serie di passaggi a partire dall'autosomministrazione di un questionario di autovalutazione, discusso con la/il proprio responsabile e preliminare a individuare obiettivi comuni di miglioramento.

Il percorso **necessita indubbiamente d**i essere revisionato e ripensato ma rappresenta un importante tentativo di rilevare in modo sistematico aspirazioni, l'autopercezione nell'organizzazione, il benessere lavorativo.

Pur in un clima generalmente positivo il lavoro in Coopsse è sottoposto alle pressioni che caratterizzano tutto il lavoro sociale nel quale si sta assistendo a fenomeni di fuga.

La sempre maggior complessità delle problematiche accolte (soprattutto nei servizi residenziali) la maggior frammentarietà dei servizi, gli oneri burocratici e rendicontativi **sono tutti fattori** che contribuiscono al rischio di generare malessere individuale e anche di gruppo e della perdita o alienazione dal senso dell'intervento così come il disallineamento tra **obiettivi delle persone e dell'organizzazione.**

In un contesto in cui rispetto a un tempo la **prerogativa professionale** prevale sempre più rispetto a quella vocazionale che caratterizzava gli albori del lavoro sociale - che a lungo ha sopperito alle basse retribuzioni - occorre quindi individuare modalità e strumenti di cura e ascolto tesi a preservare il benessere delle persone che lavorano in cooperativa e il giusto equilibrio tra la richiesta di motivazione e impegno e **le compatibilità con i tempi di vita e di riproduzione sociale.**

Durante colloqui selettivi le/i candidate/i esplicitino ulteriori motivazioni rispetto all'invio del cv proprio a Coopsse, relative alla reputazione della cooperativa sia in termini di qualità dei servizi erogati, sia in termini di cura e attenzione nei confronti delle risorse umane.

La difficoltà nel reperire personale in possesso dei requisiti richiesti [in particolare dalla legge 205/17 e dalla più recente legge 55/24] è condivisa e segnalata da tutte le realtà con cui collaboriamo e che conosciamo. Attiene a questioni di sistema anche frutto dell'indubbia espansione che questo settore ha avuto negli ultimi anni accompagnando però tale crescita a una sempre maggior frammentazione, necessità di rendicontazione, onerosità e a salari comunque bassi, Anche il fenomeno delle "grandi dimissioni", che caratterizza il mondo del lavoro in generale, riguarda ora anche il lavoro sociale. Se per un certo periodo storico le basse retribuzioni, in un settore che non è mai stato ben retribuito, venivano compensate da aspetti valoriali e di senso, oggi, venendo meno questi aspetti, si assiste ad una fuga dal lavoro sociale che è non solo locale, non solo italiana ma anche europea2 (importanti abbandoni si stanno verificando ad esempio in Francia e Gran Bretagna)

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione si inserisce nel percorso di miglioramento continuo che caratterizza l'impegno di COOPSSE. L'eterogeneità delle attività gestite e delle/dei beneficiari a cui esse si rivolgono, sfide e bisogni in costante mutamento ed evoluzione, la fase di crescita e ricambio che COOPSSE sta attraversando, nonchè gli obblighi verso stakeholders e committenti chiedono una costante attenzione al potenziamento delle competenze teoriche, metodologiche e pratiche delle operatrici e degli operatori. Le attività condotte nel 2024 hanno ruotato attorno ad alcune parole chiave: INNOVAZIONE, GENERATIVITA', BENESSERE, RIFLESSIVITA', IMPATTO

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
COMPETENZE PSICOAFFETTIVE E RELAZIONALI NEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI	Educativo	40.00	12.00	Obiettivi: fornire le conoscenze e le metodologie formative ed educative necessarie per affrontare con giovani di diverse età i temi riguardanti la

2 Si veda Rouzel,Marcel, Qu'est ce que je fous là? Une dèsaffetion des professionels e des résistances a l'oeuvre in Vie Sociale et traitments, n. 4 2023

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				sessualità in accordo con le linee guida Europee promosse dall'OMS/BZgA in materia di educazione sessuale Promuovere nei partecipanti e nelle partecipanti al laboratorio una visione 'olistica' (Comprehensive Sex Education
COMPETENZE PSICOAFFETTIVE E RELAZIONALI NEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI	Educativo	24.00	14.00	Obiettivi: fornire le conoscenze e le metodologie formative ed educative necessarie per affrontare con giovani di diverse età i temi riguardanti la sessualità in accordo con le linee guida Europee promosse dall'OMS/BZgA in materia di educazione sessuale Promuovere nei partecipanti e nelle partecipanti al laboratorio una visione 'olistica' (Comprehensive Sex Education
COMPETENZE PSICOAFFETTIVE E RELAZIONALI NEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI	Educativo	24.00	14.00	Obiettivi: fornire le conoscenze e le metodologie formative ed educative necessarie per affrontare con giovani di diverse età i temi riguardanti la sessualità in accordo con le linee guida Europee promosse dall'OMS/BZgA in materia di educazione sessuale Promuovere nei partecipanti e nelle partecipanti al

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				laboratorio una visione ‘olistica’ (Comprehensive Sex Education
IL SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO E DIDATTICO DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE NEI CONTESTI EDUCATIVI	Educativo	20.00	9.00	Aggiornare e potenziare le competenze educative, teoriche ed operative, al fine di migliorare l'efficacia e la qualità degli interventi e poter contribuire nei contesti educativi assieme alle altre figure coinvolte alla progettazione educativa per l'inclusione delle/dei bambine/i Fornire ai partecipanti nozioni sui (BES), (DSA) sui disturbi dello spettro autistico e i disturbi da deficit di attenzione iperattivita (ADHD)
IL SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO E DIDATTICO DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE NEI CONTESTI EDUCATIVI	Educativo	20.00	9.00	Aggiornare e potenziare le competenze educative, teoriche ed operative, al fine di migliorare l'efficacia e la qualità degli interventi e poter contribuire nei contesti educativi assieme alle altre figure coinvolte alla progettazione educativa per l'inclusione delle/dei bambine/i Fornire ai partecipanti nozioni sui (BES), (DSA) sui disturbi dello spettro autistico e i disturbi da deficit di attenzione iperattivita (ADHD)
CIASCUNO E' STRANIERO.	Sociale	40.00	13.00	Approfondire le tematiche legate all'accoglienza dei

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
ESSERE,SENTIRSI ACCOGLIERE				giovani stranieri, sia dal punto di vista pedagogico, educativo e psicologico, sia da quello organizzativo gestionale per migliorare l'efficacia organizzativa in un contesto di articolazione dei servizi e di richiesta della committenza sempre più complessa Acquisire competenze, di supporto, all'autonomia multidimensionali autonomia alloggiativa e di inclusione formativa, di rafforzamento delle relazioni sociali ed affettive di recupero del patrimonio identitario di origine, nel rispetto e in modo coerente con i differenti percorsi migratori, i bisogni e gli obiettivi personali dei giovani migranti
BENE PER FARE STARE BENE: EMPOWERMENT GRUPPO DI LAVORO E CONDIVISIONE	Educativo	20.00	9.00	Azione di empowerment formativa che supporti le equipe nel riallenare, ridefinire e condividere il patto educativo che sta alla base dell'agire dei singoli servizi, contrastare il turn over nelle equipe,contestualmente all'abbassamento dell'età media del personale ed alla sua crescita numerica Conoscere le modalità operative e relazionali attraverso cui innescare e realizzare dei processi

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				di empowerment: partecipazione, facilitazione, fiducia, delega, emancipazione, condivisione, incoraggiamento, collaborazione, ottimismo, tolleranza.
BENE PER FARE STARE BENE: EMPOWERMENT GRUPPO DI LAVORO E CONDIVISIONE	Educativo	20.00	9.00	Azione di empowerment formativa che supporti le equipe nel riallenare, ridefinire e condividere il patto educativo che sta alla base dell'agire dei singoli servizi, contrastare il turn over nelle equipe,contestualmente all'abbassamento dell'età media del personale ed alla sua crescita numerica Conoscere le modalità operative e relazionali attraverso cui innescare e realizzare dei processi di empowerment: partecipazione, facilitazione, fiducia, delega, emancipazione, condivisione, incoraggiamento, collaborazione, ottimismo, tolleranza.
BENE PER FARE STARE BENE: EMPOWERMENT GRUPPO DI LAVORO E CONDIVISIONE	Educativo	20.00	9.00	Azione di empowerment formativa che supporti le equipe nel riallenare, ridefinire e condividere il patto educativo che sta alla base dell'agire dei singoli servizi, contrastare il turn over nelle equipe,contestualmente all'abbassamento dell'età media del

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				personale ed alla sua crescita numerica Conoscere le modalità operative e relazionali attraverso cui innescare e realizzare dei processi di empowerment: partecipazione, facilitazione, fiducia, delega, emancipazione, condivisione, incoraggiamento, collaborazione, ottimismo, tolleranza.
BENE PER FARE STARE BENE: EMPOWERMENT GRUPPO DI LAVORO E CONDIVISIONE	Educativo	20.00	9.00	Azione di empowerment formativa che supporti le equipe nel riallenare, ridefinire e condividere il patto educativo che sta alla base dell'agire dei singoli servizi, contrastare il turn over nelle equipe,contestualmente all'abbassamento dell'età media del personale ed alla sua crescita numerica Conoscere le modalità operative e relazionali attraverso cui innescare e realizzare dei processi di empowerment: partecipazione, facilitazione, fiducia, delega, emancipazione, condivisione, incoraggiamento, collaborazione, ottimismo, tolleranza.
BENE PER FARE STARE BENE: EMPOWERMENT GRUPPO DI LAVORO E CONDIVISIONE	Educativo	20.00	9.00	Azione di empowerment formativa che supporti le equipe nel riallenare, ridefinire e condividere il patto educativo che sta alla base dell'agire dei

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				singoli servizi, contrastare il turn over nelle equipe,contestualmente all'abbassamento dell'età media del personale ed alla sua crescita numerica Conoscere le modalità operative e relazionali attraverso cui innescare e realizzare dei processi di empowerment: partecipazione, facilitazione, fiducia, delega, emancipazione, condivisione, incoraggiamento, collaborazione, ottimismo, tolleranza.
Manovre salvavita pediatriche	Salute e sicurezza	4.00	7.00	
Formazione, lnformazione ed Addestramento in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	Salute e sicurezza	3.00	7.00	
Formazione, lnformazione ed Addestramento in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	Salute e sicurezza	3.00	13.00	
Addetto alla prevenzione incendi	Salute e sicurezza	4.00	3.00	
Addetto sistema HACCP	Salute e sicurezza	8.00	3.00	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 290.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 196

Qualità dei servizi
Descrizione attività e qualità dei servizi

Nel corso del 2024 COOPSSE ha partecipato a diverse gare d'appalto. Si è aggiudicata come capofila in RTI la gestione per 4 anni degli appalti **Centro Servizi Valpolcevera Lotto 5 e Servizio Educativo Adulti Valpolcevera** lotto 5 conseguendo rispettivamente ottime e buone valutazioni sull'offerta tecnica (oltre a essere coinvolta come mandante nei CSF Bassa Val Bisagno e Centro Ovest).

Dopo più di 20 anni di gestione **ha invece perso i Nidi d'Infanzia di Arenzano**, al termine di una procedura di gara aperta a cui hanno partecipato in tutto 8 imprese da tutta Italia con COOPSSE terza nella graduatoria finale.

Va sottolineato che anche laddove fosse stato ottenuto il punteggio massimo per l'offerta progettuale, la graduatoria non sarebbe comunque cambiata **in virtù dei forti ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti**.

Si tratta di un episodio profondamente negativo che vede COOPSSE perdere il suo più rilevante nonché storico servizio per l'infanzia oltre che recidere il legame sociale con alcune socie "storiche" della cooperativa.

Prendere atto di una dinamica alla quale non siamo abituate/i ma che risulta essere la **normalità fisiologica del sistema degli appalti** dei servizi socioeducativi e socioassistenziali non diminuisce il grande rammarico, COOPSSE è attualmente sostanzialmente disimpegnata dalla gestione di servizi per l'infanzia, e segnala come lo scenario in cui ci si muove è caratterizzato da un sempre più elevato livello di rischio e minaccia.

COOPSSE ha partecipato alla gara d'appalto per la gestione dei servizi per la **Pubblica Istruzione** del Comune di Mignanego, aggiudicandosi il servizio per 3 anni, sempre per lo stesso comune ha rinnovato per ulteriori tre anni la gestione **dei servizi Bibliotecari** e partecipato, con esito positivo, **all'appalto per la gestione del servizio SAI** rivolto a cittadini stranieri richiedenti protezione.

La cooperativa ha inoltre partecipato con esito positivo, in qualità di mandante, alla procedura di gara del Comune di Genova per il **SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO, EDUCATIVO E SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO** per i lotti 2 e 3 per 3 anni in qualità di mandante in RTI con capogruppo CSTA. Si sottolinea come la gara ha visto un elevato numero di concorrenti, grandi imprese cooperative di altre regioni. I lotti 1,4 e 5 hanno visto le compagini genovese perdere il servizio.

COOPSSE è entrata a far parte del partenariato guidato da CISEF per la gestione dell'attività in Co-progettazione con il Comune **di Busalla** per nell'ambito del PNRR, MISSIONE 5 "inclusione e coesione" - componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNI-TÀ E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MAR-GINA-LITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI".

In partenariato con la cooperativa SABA Coopsse ha partecipato ad una procedura istruita da Città Metropolitana per la concessione di locali siti a Campomorone per la realizzazione di una CEA. La proposta è stata esclusa poiché COOPSSE e Saba non sono iscritte all'E*lenco dei* fornitori di servizi di **Ristorazione, gestione delle mense e catering** non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa *(c.d. "White List") previsto* dalla legge 6/11/2012. Tale richiesta è da valutarsi come suscettibile di illegittimità data la natura della

procedura (non trattandosi di un appalto di ristorazione o catering) ma è stato ritenuto troppo oneroso adire vie legali. Nel frattempo, COOPSSE ha comunque richiesto e ottenuto l'iscrizione alla white list.
È stato inoltre **aggiudicato al raggruppamento di cui fa parte COOPSSE**, guidato dalla cooperativa Agorà, il servizio educativo integrativo estivo per i nidi e scuole materne del Comune di Genova, per due annualità.
Per quanto riguarda l'andamento economico dei servizi si rimanda alla sezione dedicata ai centri di costo soffermandoci in questa sede sugli aspetti più qualitativi.
L'avvio nel mese di maggio **dell'Area Servizi Residenziali** condotta da Cristina Tartuffo è coinciso con un periodo particolarmente delicato per due strutture, che ha richiesto un'immediata presa in carico gestionale, organizzativa ed educativa.
L'intervento si è concentrato, in particolare, sul sopporto diretto all'equipe con il potenziamento delle ore educatore attribuite, con attività di accompagnamento e ascolto individuale e di gruppo, sulla gestione delle criticità interne e sulla riorganizzazione degli assetti di lavoro, con l'obiettivo generale di garantire la continuità e la qualità dell'accoglienza.

L'evoluzione delle fragilità e dei bisogni espressi dalle/dai minori accolti espone le strutture residenziali ad un sempre maggiore di logorio delle energie sia individuali sia del gruppo di lavoro e, in generale, emerge una sempre più elevata necessità di attenzione e ascolto dei gruppi di lavoro e di ricerca di risposte condivise e sostenibili alle istanze rilevate.
Le prime fasi della gestione dell'Area hanno quindi permesso di individuare alcune priorità strategiche su cui concentrare l'azione nel 2025 (vedi sezione dedicata).
La **responsabile dei Servizi Diurni**, **Martina Mariani**, è stata individuata solo nel mese di settembre (sino a tale momento il ruolo è stato assolto pro tempore dal Presidente).
E' stata quindi ulteriormente perseguita, dopo aver condotto la verifica delle possibilità interne, la linea di ricerca all'esterno di figure con requisiti adeguati a ricoprire incarichi di responsabilità.
I primi quattro mesi (contestuali all'incarico di coordinatrice del CSE Il Girasole) sono stati dedicati alla immersione nella cooperativa per conoscerne servizi, persone, dinamiche ma anche ad un'immediata assunzione di responsabilità in termini organizzativi e di ascolto oltre che di presidio anche gestionale di aree precedentemente presidiate dal Presidente e/o dalla responsabile delle Risorse Umane come i servizi socioeducativi ed assistenziali nelle scuole di Genova, Mignanego e Casella-Savignone e i servizi educativi diurni nell'ATS 38.
Precedentemente, soprattutto in virtù della difficoltà a reperire personale qualificato, Coopsse aveva valutato nell'estate del 23 di disinvestire dalla partecipazione al servizio. L'occasione del partenariato in coprogettazione in luogo dell'appalto, lo sforzo dell'area Risorse Umane e l'istituzione dell'Area Servizi Diurni hanno reso possibile **mantenere** la posizione ed anzi potenziarla con l'ingresso nella coprogettazione del Comune di Busalla.
La difficoltà di selezione di personale con i corretti requisiti previsti resta una difficoltà che condividiamo con tutte le realtà operanti nel settore che sicuramente si acuisce nelle attività gestite fuori dal Comune di Genova.

Nel corso del 2024 è stato **finalmente completato il trasferimento del CSE la Piroga**: tanto l'avvio e il presidio degli ingenti lavori di ristrutturazione quanto la pratica autorizzativa hanno costituito, oltre a un rilevante sforzo economico, un importante **onere organizzativo**, di tempo e progettuale poiché è stato necessario intervenire con decisione per accelerare un iter avviato da tempo, ma il trasferimento rappresenta un risultato molto importante sia dal punto di vista qualitativo a beneficio del servizio e delle/dei beneficiarie/i sia di risparmio (a causa delle lungaggini pregresse COOPSSE ha sostenuto il costo di due affitti dal **febbraio 2022 sino al 31 dicembre 2024).**
Parallelamente nel corso del 2024 è stato completato l'allestimento dei locali presi in locazione in via Rivarolo 75 rosso, già sede della SMS la Villetta, da adibire a sede del **Servizio educativo Adulti** (il cui appalto copre quasi interamente i costi di locazione), dell'educativa Territoriale **Il Punto** e di altre attività complementari. I lavori di adeguamento sono stati presidiati dal coordinatore del CSF Valpolcevera.
Nel corso del 2024 è pervenuto un reclamo formale da parte del Comune di Genova a seguito di un incidente critico tuttavia risoltosi **positivamente** a seguito delle controdeduzioni fornite dal Presidente. Ulteriore necessità di interloquire formalmente con il Comune di Genova fornendo riscontri e controdeduzioni formali si sono verificate per i servizi CSF e SEA. In tutti i casi l'esito a seguito dei riscontri forniti è stato **positivo** si sottolinea tuttavia che in tutti i questi casi all'origine dei rilievi mossi a COOPSSE vi erano responsabilità esterne alla cooperativa.
Rimandando una più dettagliata analisi alla sezione dedicata ai centri di costo dal punto di vista della performance economica non si segnalano criticità rilevanti in nessun servizio al contrario tutti mantengono le previsioni di ricavi e/o di risultato (eventuali dati particolari sono riconducibili a situazioni contingenti prevedibili e fisiologiche). Diminuiscono i ricavi propri del **SEA** che non riesce a implementare il suo massimo teorico potenziale in larga parte a causa delle modalità di richiesta di presa in carico da parte del committente, e quindi a un fabbisogno reale espresso inferiore a quello possibile nell'ambito dell'appalto, vanno tuttavia esaminate strategie per una miglior efficienza.
Fatto importante da segnalare è **l'entrata a regime sull'intero anno,** dopo il subentro e l'assunzione del personale di Lanza del Vasto che ha permesso a COOPSSE **di ampliare i suoi servizi e di salvaguardare i posti del lavoro del personale ,** della gestione dei servizi socioeducativi di Mignanego che comprendono attività di sostegno rivolte alle/agli alunni a scuola, attività educative individuali e domiciliari, Centro di Aggregazione, Centro estivo (oltre ad integrarsi con ulteriori attività realizzate con finanziamenti altri).

Il **CSF Valpolcevera** accresce le sue prestazioni nell'ambito dei servizi socioeducativi in appalto, anche grazie a una capacità di rispondere al fabbisogno coprendo quelle quote di servizio cui non sono in grado di rispondere gli enti partner nell'ambito delle quote di competenza. In ragione di ciò COOPSSE in sede di costruzione dell'offerta per la gara dell'estate 2024 ha provveduto a proporre e ottenere alle cooperative mandanti una revisione dell'RTI per una più precisa corrispondenza tra quote presunte e quote effettive.

Il **CSF** Valpolcevera rappresenta un importante presidio territoriale nella promozione e attivazione del protagonismo giovanile, attraverso la proposta, la sperimentazione e la progettazione con il territorio e con le scuole di ulteriori attività a contrasto della povertà educativa e della valorizzazione del "verde" e dell'outdoor come occasione educativa le interazioni con l'azione di educativa territoriale giovani adulti del SEA e la promozione dell'autonomia di giovani, socie/i volontari della cooperativa, nella gestione di spazi e iniziative partecipative ed espressive, la continua rilevazione di bisogni.
Nel 2024 oltre a proseguire le attività del progetto "**La scuola Ritrovata**" finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini-Fondazione per la scuola di Compagnia di San Paolo è stata realizzata un'attività in collaborazione con l' **IC Teglia** nell'ambito del **PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE e RICERCA – COMPONENTE 1** per azioni di mentoring, è proseguita l'attività di valorizzazione del **Campo Base Garbo** che ha consentito di mantenere l'attenzione rivolta alla cooperativa da parte di Fondazione Garrone e altri soggetti del mondo erogativo, tanto che è stato sede della vista di una delegazione di Assifero nel giugno 2024. L'attività al Campo Base, che ha per altro proprio un valore in quanto **presidio dal basso** di contrasto all'illegalità, è inserita in un contesto ambientale particolare [illegalità quali sversamenti e abbandono di rifiuti, allevamenti abusivi, etc]. Nel mese di novembre la sede del Campo Base Garbo è stata oggetto di un episodio molto negativo: **tutta l'attrezzatura e il materiale sono starti rubati**. Rientra in questo contesto l'aver appreso nel mese di dicembre che il Presidente di COOPSSE è destinatario di indagini della Procura della Repubblica per abbandono di rifiuti a seguito di un esposto da parte di terzi [materiali, si precisa, non conferiti da COOPSSE ma rivenuti al Garbo nell'ambito dell'attività outdoor e per **altro regolarmente smaltiti e conferiti** attraverso azienda specializzata]
Nel 2024 COOPSSE ha partecipato nell'ambito **del Bando per il Benessere Psicologico e degli Adolescenti** ad una progettazione come componente di un ampio partenariato, guidato da ARCI Genova e formato da varie realtà pubbliche e del III settore. Il Progetto, denominato **RAGE – Roots Against Generation inEquality** e della durata di 40 mesi**,** nel qual COOPSSE ricopre un ruolo di assoluto rilievo proprio in virtù della sua attività socioeducativa in Valpolcevera, è stato approvato e si prevede il suo avvio nella primavera del 2025. Nel 2024 inoltre COOPSSE ha sostenuto la proposta progettuale proposta dal **gruppo giovanile Tra gli Alberi** in risposta alla call for Ideas Sparkz – giovani che attivano di Compagnia di San Paolo, con ammissione alla II fase di selezione.

COOPSSE ha proseguito ulteriori attività oltre la gestione ordinaria dei servizi. Fa parte del progetto, sostenuto da **Liguria Digitale**, con capofila CSI per la gestione di "Servizi di facilitazione digitale al progetto di cui al PNRR, Missione 1, Componente 1, Intervento 1.7.2, con attivazione di Punti di Facilitazione Digitale sul territorio" , ha progettato e realizzato un servizio di pre scuola e di centro estivo per bambine dai 3 ai 6 anni della scuola d'infanzia di Mignanego (Progetto Prima è Benessere finanziato da **Fondazione Carige**), ha implementato le attività previste dl progetto la Bussola Rinsavita del Comune di Mignanego finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili con l'avviso **Giovani in Biblioteca**.
Sono entrate a pieno regime le attività realizzate nel **programma GOL** – che Coopsse svolge come socio di CFLC – confermando l'impegno assunto con la precedente relazione sulla gestione sia sul versante delle azioni formative sia su quello dei percorsi individuali. L'attività viene presidiata e monitorata dal Responsabile Comunicazione Innovazione e Sviluppo.
È stato presentato a FILSE nel maggio 2023 un piano per la richiesta di contributo a valere sul bando AZIONE 1.2.3 - BANDO DIGITALIZZAZIONE per un contributo a fondo perduto di circa 14.5000 euro su **29.000 di spese sostenute** e rendicontate. Ciò ha consentito di recuperare parte di spese già sostenute o comunque programmate oltre a consentire l'acquisto di dotazioni tecnologiche per le strutture.
COOPSSE fa parte, pur con un ruolo ad oggi residuale, del partenariato per la gestione in coprogettazione del **Museo MUCE** di Certosa, analogamente è previsto che nel corso del 2025 la casa di Quartiere 13 D Certosa esca dal sistema del CSF per entrare in un più ampio percorso di coprogettazione sui territori di Certosa e Campasso. Come previsto nella relazione dell'anno precedente è sempre più ampio l'utilizzo dello strumento ai sensi del DM del Ministero del Lavoro n.72 del 2021 con tutti i limiti e le opportunità che questo rappresenta3.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	**N. utenti diretti**	**Descrizione**
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	426	Servizi per l'infanzia
Servizi residenziali	58	Comunità educative d'accoglienza per minorenni
Servizi semiresidenziali	129	Beneficiarie/i diurni CET e beneficierie/i CSE
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1417	Servizi socioeducativi diurni e territoriali

3 Si sta già accumulando letteratura su come i procedimenti di amministrazione condivisa spesso risultino un fattore di ulteriore impoverimento per le realtà del III settore. Ad esempio Conte e Zandonai in Animazione Sociale 6/2024

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	679	Servizio Educativo Adulti e Servizio Ufficio Pubblica Istruzione Mignanego
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	293	Ufficio Pubblica Istruzione e servizi socioeducativi e socioassistenziali nei comuni di Genova, Mignanego, Arenzano Casella; Savignone, Cogoleto.

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 145
Media occupati (anno -1): 141
Media occupati (anno -2): 130

Rapporto con la collettività

La cornice in cui COOPSSE declina in modo più innovativo il rapporto con la collettività è quella dei vari progetti **"verdi"** attivi in particolar modo con la Valpolcevera. In primo luogo, con le/i giovani mobilitati nei progetti ma anche con la comunità e la cittadinanza coinvolta nelle iniziative organizzate, ad esempio, al Campo Base Garbo. Il coordinamento del CSF Valpolcevera inoltre è un terreno privilegiato di confronto e ricezione di istanze **dal basso,** ad esempio da gruppi spontanei di cittadini, o dalle scuole, cogliendo quindi opportunità di coprogettazioni che emergono dal territorio.

Attraverso il sostegno alla crescita del gruppo di giovani **Tra Gli Alberi** è stato possibile coinvolgere cittadine e cittadini della Valpolcevera per raccogliere bisogni e desideri legati alla valorizzazione e protezione del territorio, **anche come presidio di legalità dal basso.** Il consolidamento delle attività della **Casa di Quartiere 13 D Certosa**, nella quale **COOPSSE** è attiva in qualità di capofila del raggruppamento formato assieme ad **AGORA' ed ASCUR** che mette a disposizione lo staff che conduce e organizza le attività ha costituito un ulteriore, nuovo e sfidante ambito di rapporto con il territorio.

La Casa di Quartiere vuole essere un luogo al servizio del protagonismo delle/dei cittadine/i, è nata grazie all'impegno della **Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, del Municipio V Valpolcevera, di Costa Crociere Fundation e Fondazione Compagnia di San Paolo.**

L'equipe nel corso del 2024 ha attivato sostenuto e coordinato processi per facilitare l'appropriazione da parte delle realtà organizzate e della cittadinanza del quartiere, supportando processi di co-progettazione, rispondendo a istanze provenienti anche da singole/i, dato supporto organizzativo e logistico, attratto nuove opportunità di

aggregazione, socialità, approfondimento culturale e scambio. Nel corso del 2025 l'attività si evolverà rientrando in una più ampia iniziativa rivolta ai territori di Campasso e Certosa a seguito di un percorso di coprogettazione.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Oltre al canonico rapporto "stazione appaltante" "ente gestore" è sempre più frequente il terreno di confronto con le pubbliche amministrazioni nella cè sempre più frequentetazione così come definita dal D.M 72/21 per una più condivisa modalità di analisi dei bisogni e modalità di intervento nel territorio.

Nel corso del 2024 COOPSSE è stata coinvolta assieme a pubbliche amministrazioni e altri enti del III settore nelle seguenti attività:

Con il **Comune di Savignone** nell'attuazione di interventi di tutela dei minori e di sostegno alle responsabilità familiari nei territori dell'ATS 38 (Casella, Savignone, Valbrevenna e Montoggio)

Con il **Comune di Busalla** nell'ambito del PNRR, MISSIONE 5 "inclusione e coesione" - componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNI-TÀ E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MA-GINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI".

Con il **Comune di Genova** per la gestione del museo MUCE (Museo Certosa)

COn il **Comune di Genova** è stato inoltre avviato un percorso di coprogettazione per la realizzazione di attività di comunità rivolte ai quartieri di Certosa e Campasso.

Impatti ambientali

L'attività della cooperativa - non essendo impresa manufatturiera o impegnata in attività logistiche, di trasporto, di somministrazione o di trasformazione - non ha uno specifico ambientale caratteristico. Il suo impatto è quindi di natura prevalentemente affine a quella domestica legata al consumo di energia e materiali nei servizi o legata alle attività di ufficio.

Ciò non significa che sia meno trascurabile, è quindi necessario un costante lavoro di sensibilizzazione di operatori/operatrici e ospiti dei servizi sull'importanza non solo economica dell'attenzione al risparmio energetico, allo spreco delle risorse, alla produzione e al riciclo, alla smaterializzazione dei processi, attività che si declina anche nella quotidianità educativa, ad esempio, con le/i ragazze/ ospiti della comunità.

Nell'ultimo anno è stato condotto un deciso impegno nella smaterializzazione dei processi in modo da diminuire l'impatto ambientale delle attività.

Anche in questo senso assumono centralità i progetti **“verdi”** della Valpolcevera **sia perchè agiscono concretamente nella manutenzione e nella rimozione** di rifiuti nei sentieri delle alture della Valpolcevera sia perché **agiscono nella promozione della cultura ambientale** sia nelle/nei giovani protagonisti dei progetti sia della comunità.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari
Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il Bilancio d’Esercizio 2024 chiude con un valore della produzione di **5.665.385** € contro i 5.265.639€ del 2023 registrando un incremento del **7,59 % rispetto al 2023.**

Nel dettaglio:

- i ricavi per servizi sono passati da 5.129.702€ a 5.574.798€ (+8,7%)
- Tale incremento è da attribuirsi a vari fattori fra cui: l’entrata a pieno regime della Cet “La casa del di’ d’oro”, la presenza sull’anno completo dell’appalto dei servizi socio-educativi per minori di Mignanego, affidati a COOPSSE dal giugno 2023, lo sviluppo delle attività svolte nell’ambito del progetto GOL, il nuovo Cantiere Intercel aperto ad ottobre 2023 e a pieno regime nel 2024 e, in parte, al maggior fatturato di alcuni servizi. Tutti questi fattori hanno ampiamente assorbito la perdita dell’appalto dei Nidi di Arenzano dovuto a cambio di gestione da settembre 2024.

In ragione del ruolo di mandataria che COOPSSE ricopre in svariati appalti una consistente parte del fatturato (1.118.559 euro) costituisce a sua volta un costo poiché è relativo alla quota di lavoro svolto dagli enti con cui la cooperativa collabora nell'ambito di RTI.

Per quanto riguarda le criticità che si prefigurano per l'anno 2024 si segnala quanto segue:

Come tutte le cooperative del terzo settore, da febbraio 2024 Coopsse è stata coinvolta nel rinnovo del CCNL di categoria che dopo molti anni ha visto un importante aumento delle retribuzioni che, nel 2025 andrà a regime con l'inserimento della quattordicesima e l'ultima tranche di aumento prevista per ottobre 2025 con un aumento di circa il 14%.

Nel 2024 la cooperativa ha s**ostenuto l'aumento delle retribuzioni sostanzialmente con le proprie forze assorbendone l'intero peso con un impatto decisivo sul risultato di esercizio** poiché non sono stati riconosciuti gli aumenti delle tariffe nell'ambito degli appalti e delle convenzioni (tranne gli appalti nel comune di Mignanego)

Malgrado ciò si è riusciti a chiudere l'esercizio con un **piccolo utile** e a remunerare il capitale sociale, affrontando al contempo importanti sforzi per l'apertura di due nuove sedi, ove migliorare la qualità dei servizi, con una spesa di poco inferiore i 100.000 euro, e a ridurre l'esposizione debitoria.

La situazione finanziaria della cooperativa Lanza del Vasto costituisce un fattore di rischio per il recupero del credito che COOPSSE vanta nei suoi confronti e che ammonta a circa **70.000 euro**. Nel mese di dicembre il Tribunale ha avviato la **liquidazione giudiziale**. La valutazione ad oggi di esigibilità del credito ha comportato la scelta di non accantonare fondo rischi.

Ulteriore aspetto di criticità che incide sulla liquidità - ed anche sull'efficiente gestione e allocazione delle risorse- è quello delle tempistiche legate a stipule di contratti e comunicazioni, talvolta di mese in mese, dei fabbisogni: ciò comporta, da un lato, il dover anticipare lavoro senza poter fatturare - in assenza dei documenti necessari da parte dei committenti - e senza poter accedere allo strumento dell'anticipo fattura e, dall'altro, non poter effettuare una programmazione e pianificazione dei servizi con la conseguente verifica di congruità dei monti ore attribuiti.

Dati da Bilancio economico

Fatturato	**5.665.351,00 €**
Attivo patrimoniale	**3.937.738,00 €**
Patrimonio proprio	**791.917,00 €**
Utile di esercizio	**7.644,00 €**

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione 2024	**5.665.351,00 €**
Anno di rendicontazione 2023	**5.265.640,00 €**
Anno di rendicontazione 2022	**4.630.616,00 €**

Composizione del valore della produzione

Tipologia	**Valore**	**Percentuale**
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4.919.468,58 €	86.83%
Ricavi da aziende profit	0,00 €	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	726.345,92 €	12.82%
Ricavi da persone fisiche	17.272,50 €	0.3%
Donazioni (compreso 5 per mille)	2.264,00 €	0.04%
Totale	**5.665.349,00 €**	

Fatturato per servizio

(ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	**Valore**
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	5.280.357,38€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€

Attività di legge	Valore
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	28.424,60€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	85.372,12€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	59.867,58€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	211.329,32€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		343.555,02€
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia		31.112,47€
Servizi educativi pre e post scolastici		3.493,75€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		339.067,99€
Inserimento lavorativo		418.036,07€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		492.926,38€
Servizi residenziali		
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case-famiglia)		1.109.046,55€
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa		177.337,34€
Servizi semiresidenziali		
Minori -Comunità educative semiresidenziali		355.948,07€
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..		448.402,98€
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi		
Segretariato sociale e servizi di prossimità		379.153,62€
Istruzione e servizi scolastici		
Sostegno e/o recupero scolastico		292.883,76€
Altri Servizi		

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)		211.329,31€
Altro		1.063.057,69€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Genova	5662767.20	99.95%
Imperia	980.00	0.02%
Savona	1603.80	0.03%

Obiettivi economici prefissati

Con il nuovo anno la volontà della cooperativa a livello economico-finanziario è

- di portarsi in pari con i pagamenti di fine 2024 dei partner e di pagare puntualmente le fatture del 2025
- di recuperare i crediti in sospeso richiedendo il pagamento puntuale da parte dei partner o, laddove possibile, andando a compenso
- di continuare ad utilizzare in modo oculato ed attento l'anticipo fatture per mantenere sotto controllo, il più possibile, i costi legati alle transazioni di anticipo e ai relativi interessi
- di ottimizzare l'uso dei conti bancari, sostituendo e – laddove possibile – riducendo – il numero di conti in essere al fine di contenere i costi bancari e ottenere una migliore qualità di servizio dalle banche
- di mantenere monitorati i costi delle utenze e verificare che il passaggio di gestore effettuato nel 2024 per luce e gas di tutti i servizi, continui ad essere il migliore come offerta economica

Bisognerà inoltre mantenere l'attenzione anche sui progetti "a bando" - in essere e di nuova acquisizione - che hanno comunque sempre una rilevanza importante per i ricavi della cooperativa oltre che valore in termini di impatto sociale.

Per quanto riguarda il credito maturato nei confronti di Lanza Del Vasto la vicenda continua ad essere seguita dal Presidente assistito dall'avvocato F.A. in attesa dell'evolversi dei pronunciamenti del tribunale in merito alla procedura di composizione negoziata e dell'istanza di liquidazione giudiziale da noi presentata a seguito delle azioni ingiuntive precedentemente attuate.

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Responsabilità Sociale e Ambientale
Buone pratiche

Coopsse svolge gran parte delle sue attività in partenariato con altri enti del III settore ove perseguire al meglio i suoi obiettivi sociali integrando letture dei bisogni, competenze e specificità, metodologie e linguaggi, professionalità e rispettivi radicamenti territoriali, nella consapevolezza che un ente come una cooperativa sociale non può che agire nel costante confronto con tutto il privato sociale e con la comunità in cui opera. E' in possesso di certificazione ISO 9001 ed ha adottato il modello di gestione ed il codice etico ai sensi del d.lgs 231/01.

Tra gli obiettivi dell'**Agenda 2030 quello che COOPSSE**, dato il suo oggetto sociale, persegue in modo più diretto è l'**SDG 4**: l'attività della cooperativa è infatti tesa a creare opportunità di educazione, sviluppo e apprendimento, per tutte e tutti in particolar modo per chi parte da condizioni di vulnerabilità e svantaggio.

L'oggetto dello scopo mutualistico di una cooperativa sociale è **il lavoro:** alle socie e ai soci vengono offerte occasioni di lavoro alle migliori condizioni possibili, obiettivo che ha le sue radici nelle fondamenta stessa del movimento cooperativo nato come risposta autorganizzata all'impresa tradizionale per *"adottare provvedimenti per assicurare il benessere materiale e migliorare le condizioni familiari e sociali dei soci"*. **L'SDG 8 (crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, occupazione piena, un lavoro dignitoso per tutti)** è pertanto sia radice sia orizzonte della cooperativa. In generale **l'Agenda 2030** non può che essere nel suo complesso un riferimento in termini di missione e obiettivi di impatto e alla base dell'intenzionalità dell'agire dell'organizzazione, delle sue operatrici e dei suoi operatori, volendo Coopsse contribuire a eliminare ostacoli che creano diseguaglianza, promuovere l'inclusione sociale, salute intesa come benessere non solo sanitario ma psicoaffettivo, relazionale, famigliare, e sostenibilità ambientale, perseguendo anche gli SDG 11 e 13 attraverso i progetti "verdi" della Valpolcevera

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	**Denominazione**	**Descrizione attività**
Associazioni no profit	DIGIT LIGURIA	Realizzazione attività di Facilitazione digitale di prossimità
Cooperative	LA SCUOLA RITROVATA	Attività di contrasto alla povertà educativa sostenuta da Impresa Sociale con I Bambini
Pubblica amministrazione e enti di terzo settore	SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE	INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNI-TÀ E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MAR-GINA-LITÀ

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
	FAMIGLIE E DEI BAMBINI	SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI
Pubblica amministrazione e enti di terzo settore	Prima è BenEssere	Progetto per il sostegno alla natalità e alla Prima infanzia sostenuto da Fondazione CARIGE con capofila associazione Accademia di Benesserologia
Pubblica amministrazione e enti di terzo settore	La Bussola Rinsavita	Progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, avviso pubblico "Giovani in Biblioteca" per la realizzazione di attività aggregative presso le civiche biblioteche
Cooperative	-RTI CSF VALPOLCEVERA (AGORA' ASCUR)	Gestione CSF Valpolcevera con COOPSSE Capofila
Cooperative	RTI SEA VALP-COVEST	Servizio Educativo Adulti Lotto 2 Centro Ovest e Valpolcevera, COOPSSE Capofila con AGORA', Il Biscione, Il Melograno
Cooperative	RTI CSF BASSA VAL BISAGNO E RTI CSF CENTROVEST	Gestione CSF Bassa Valbisagno con La Comunità capofila e Centro Ovest con Il Biscione Capofila
Cooperative	Contratto di rete	Contratto di Rete con La Comunità e Il Rastrello per integrazione competenze e cogestione attività
Pubblica amministrazione e enti di terzo settore	Partenariato di enti di terzo settore e ATS 38 e Comune Savignone	Coprogettazione ai sensi del dm 72/2021 per la coprogettazion degli interventi educativi nel territorio dell'ambito territoriale sociale 38
Cooperative	CANTIERE INTERCEL	RTI con ASCUR capofila, Agorà e il Laboratorio per la gestione di nuovo Centro di educazione al Lavoro

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Politiche e strategie

Una Cooperativa sociale cnon può che operare in una direzione che, trasversalmente e con diverse intensità e specificità, tende a contribuire a gran parte degli SDGs. **L'Agenda 2030** è un orizzonte di riferimento poiché pone obiettivi che sono statutariamente fondanti della cooperazione sociale a partire dal concetto stesso di mutualismo. Questo vale per quanto **riguarda il cliente interno,** nella corretta applicazione dei contratti di lavoro, nell'attenzione verso i temi della sicurezza e nell'equa suddivisione del lavoro all'interno della cooperativa tanto con le socie/i, protagoniste/i dello scambio mutualistico, quanto con chi ha un rapporto di lavoro subordinato. Sempre più centrale è inoltre la cura verso il clima e il benessere reazionale nelle equipe di lavoro.

La difficoltà nel reperire personale in possesso dei requisiti richiesti [in particolare dalla legge 205/17 e dalla più recente legge 55/24] è condivisa e segnalata da tutte le realtà con cui collaboriamo e che conosciamo. Attiene a questioni di sistema anche frutto dell'indubbia espansione che questo settore ha avuto negli ultimi anni accompagnando però tale crescita a una sempre maggior frammentazione, necessità di rendicontazione, onerosità e a salari comunque bassi, Anche il fenomeno delle "grandi dimissioni", che caratterizza il mondo del lavoro in generale, riguarda ora anche il lavoro sociale. Se per un certo periodo storico le basse retribuzioni, in un settore che non è mai stato ben retribuito, venivano compensate da aspetti valoriali e di senso, oggi, venendo meno questi aspetti, si assiste ad una fuga dal lavoro sociale che è non solo locale, non solo italiana ma anche europea (importanti abbandoni si stanno verificando ad esempio in Francia e Gran Bretagna.

Rientra in quest'ottica il progetto pilota avviato in materia di autovalutazione del personale e, grazie al potenziamento dell'area Servizi, il lavoro di supporto e ascolto dele equipe.

Si veda Rouzel,Marcel, Qu'est ce que je fous là? Une dèsaffetion des professionels e des résistances a l'oeuvre in Vie Sociale et traitments, n. 4 2023

Vale per i **clienti esterni**, committenti e persone, verso le/i e dalle/dai quali la Cooperativa ha in sintesi il mandato di lavorare per promuovere salute, uguaglianza, benessere, emancipazione, inclusione poichè il principale obiettivo della Cooperativa, sin dalla sua fondazione, è contribuire al miglioramento delle conduzioni di vita delle persone più fragili e a rischio esclusione o emarginazione, a **partire dal lavoro** che viene svolto nelle nostre comunità, nei centri socio-educativi, nei servizi educativi territoriali e famigliari e di inserimento lavorativo.

Entrambe le dimensioni sono la necessaria premessa al tema dell'impatto che l'attività della cooperativa ha nei confronti della comunità e del pianeta.

Va qui sottolineato come il tema della sostenibilità abbia in particolar modo connotato parte dell'attività della Cooperativa che ha, attraverso diverse iniziative, sviluppato specifiche azioni che hanno messo assieme l'obiettivo della promozione della partecipazione delle/dei giovani e della loro inclusione con quello della cura dei beni comuni attraverso il loro coinvolgimento nella progettazione e gestione di attività di ripristino, pulizia manutenzione e cura di percorsi sentieristici e aree boschive della **Valpolcevera.**

Coinvolgimento degli stakeholder
Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il più rilevante aspetto di coinvolgimento di stakeholder esterni è stato quello con le/i giovani della Valpolcevera nell'ambito della co-progettazione partecipata in risposta ai bandi che ha visto la presentazione, con esito positivo, di diversi progetti in questi anni e che nel corso del 2024 ha visto la partecipazione con esito positivo alla prima fase del bando Sparkz di **Compagnia di San Paolo.**

La mappa degli stakeholder definisce natura, tipologia e aspettative reciproche con le/i vari portatori di interesse esterni ed interni. Laddove possibile vegono somministrati questionari di soddisfazione del cliente e tutti i servizi prevedono una Carta dei Servizi che definisce standard del servizio e responsabilità.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa da parte di COOPSSE avviene agli albori del movimento della cooperazione sociale genovese nel 1978 come scelta di impegno sociale a favore di giovani in difficoltà nel quartiere di Bolzaneto e di protagonismo nella comunità, diventando poi con il consolidamento dell'ente una opportunità di impresa gestita dalle lavoratrici e dai lavoratori con criteri democratici ed equi e di creazione di posti di lavoro.

I principi **cooperativi vengono così declinati.**

ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA

Coopsse è aperta a chiunque voglia accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazione sessuale, di genere, sociale, culturale, politica o religiosa

CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI

COPPSSE è controllata dalle/dai proprie/i propri socie/i che partecipano attivamente alla definizione delle linee della cooperativa e all'elezione della governance con gli stessi diritti di voto.

PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI SOCI

Le/I socIe/i contribuiscono al capitale

AUTONOMIA E INDIPENDENZA

COOPSSE è autonoma, autosufficiente e controllata dalla propria assemblea.

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

COOPSSE si impegna a formare le/i proprie socie/i sia sul versante cooperativistico sia su quello professionale con formazione continua.

COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE

COOPSSE partecipa al movimento cooperativo lavorando attraverso le strutture associative locali e nazionali e costituendo partenariati per la coprogettazione e gestione di servizi.

IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITA'

COOPSSE lavora per uno sviluppo sostenibile ed equo della propria comunità

2025: PROSPETTIVE E CONTESTO, DEFINIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DI MIGLIORAMENTO

La definizione delle linee programmatiche relative per il 2024 veniva aperta con una riflessione critica su limiti e senso della crescita.

Veniva posto l'accento su come l'imperativo sia amministrare la cooperativa in modo virtuoso per preservarne la salute economica e patrimoniale ma come crescere debba essere una conseguenza del lavorare bene, virtuosamente e con responsabilità, nel territorio in cui si è radicati e del quale si è espressione, non un obiettivo in sé e di per sé, non può essere esito di un'ideologia prescrittiva, prestazionale e di risultato, non c'è e non potesse esserci un imperativo all'insegna del "crescere per crescere".

Questo approccio culturale è tuttavia sempre più controtendenza nel momento in cui soggetti cooperativi di altre regioni, anche appartenenti al nostro sistema associativo, si muovono con importanti risorse su tutto il territorio nazionale col mero obiettivo di acquisire servizi e aumentare fatturati.

COOPSSE nel 2024 ha perso, oltre alle socie in esso impiegate, un appalto importante sia per i volumi sia, soprattutto, per il presidio che rappresentava in un settore specifico come quello dello 0-6.

Ciò ha confermato la rilevazione di minacce di cui già c'era consapevolezza e che non è stato possibile, malgrado il tentativo rappresentato dal partecipare con una nuova partnership alla gara d'appalto, mitigare. Va inoltre anche valutato quanto sia adeguata la capacità progettuale di COOPSSE in un contesto così competitivo e esplorare modalità di acquisizione servizi con nuovi approcci o almeno misurarsi con tale possibilità.

L'obiettivo prefigurato e raggiunto per il 2024 di un maggior investimento nelle attività del programma GOL mostra come l'ambito dell'orientamento e dei servizi al lavoro possa rappresentare un terreno fertile nel quale la cooperativa è in grado di misurarsi. Andrà quindi mantenuto tale presidio anche verificando ulteriori possibilità di sviluppo e collaborazione potenziando e mantenendo le relazioni che COOPSSE ha con gli enti CFLC e Isforcoop, di cui è socia.

Malgrado ciò il fatturato del 2024 è cresciuto rispetto al 2023 raggiungendo un livello che, almeno nel breve periodo, rappresenta presumibilmente il limite possibile. Occorrerà perciò a tal fine da un lato concentrarsi sul mantenere le posizioni attuali in vista delle due principali gare di appalto previste per il 2025 e dall'altro nel proseguire con una gestione oculata e attenta al fine di proteggere il valore espresso dalla cooperativa dal punto di vista economico, finanziario e del patrimonio delle socie e dei soci.

Vengono di seguito individuate le linee di lavoro proposte all'assemblea per il 2025 e, in prospettiva, per i prossimi due anni di mandato

Area Sociale

- Prosecuzione campagna soci e ampliamento vantaggi e/o convenzioni.
- percorso interno volto a rilevare quanto le/i soci si sentano realmente parte integrante della cooperativa e se le loro aspettative trovino riscontro per ridurre 'eventuale distanza percepita tra base sociale e governance, anche con l'ausilio di esterni.

Area Economico Amministrativa

- **regolare i pagamenti** di fine 2024 spettanti alle cooperative mandanti e di riallineare la puntualità del pagamento puntuale delle fatture del 2025 (a seguito delle problematiche causate dai ritardi della committenza ad avvio anno.
- **recuperare i crediti** in sospeso richiedendo il pagamento puntuale da parte dei partner o, laddove possibile, andando a compenso.
- continuare ad utilizzare in modo oculato ed **attento l'anticipo fatture confermando il miglioramento realizzato nel 2024** per mantenere sotto controllo, il più possibile, i costi legati alle transazioni di anticipo e ai relativi interessi ed oneri.
- ottimizzare l'uso dei conti bancari, sostituendo e – eventualmente – riducendo – il numero di conti in essere al fine di contenere i costi bancari e ottenere una migliore qualità di servizio dalle banche.

Area Risorse Umane

- verificare la possibilità Introduzione di un questionario individuale per la rilevazione dei bisogni formativi come strumento ad uso dei coordinatori per tematizzare almeno una equipe all'anno su questo argomento.

- Promozione di colloqui periodici tra RRU e personale anche solo per un monitoraggio del vissuto individuale rispetto alla conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, al fine di ridurre al minimo e prevenire le dimissioni volontarie causate da malessere o insoddisfazione.

- Raccolta dati, rielaborazione e restituzione ai lavoratori del percorso di autovalutazione in concerto con l'Area Servizi e revisione a seguito del percorso pilota del 2024.

- Prosecuzione del percorso con il gruppo coordinatrici/tori indirizzando la riflessione alla cura delle equipe e delle dinamiche interne attraverso l'acquisizione di competenze relative alla gestione dei conflitti organizzativi.

- Potenziare e migliorare percorsi interni di mentoring per le/i neoassunti, con il duplice scopo di attivare risorse in socie/i e dipendenti rispetto alla socializzazione al lavoro e alla trasmissione di conoscenze anche di cornice di cooperativa e nello stesso tempo facilitare l'ingresso in cooperativa tutelando il buon esito del periodo di prova.

Area Servizi

- Promuovere il benessere organizzativo nei servizi residenziali e presidiare il benessere delle equipe educative, attraverso momenti di ascolto, confronto interno e valorizzazione delle risorse presenti per prevenire situazioni di disagio lavorativo, favorire la coesione del gruppo e sostenere la motivazione del personale, creando contesti operativi sereni e funzionali.
- Verifica assetto organizzativo **Area Servizi**
- Momenti di incontri plenari (una ogni 3 mesi), tra coordinatori dei servizi residenziali, per condividere linee guida operative che rendano omogeneo e coerente l'approccio educativo tra le diverse strutture, promuovendo una cultura pedagogica e del lavoro riflessivo.
- accompagnamento delle/dei coordinatori, in percorsi di riflessione condivisa relative a tematiche legate al ruolo di coordinatore.
- Avvio di percorso di analisi per un **piano di miglioramento** partecipato nell'ambito dei servizi e dei progetti della Valpolcevera.
- monitoraggio e verifica dei percorsi di **supervisione**.
- partecipazione periodica alle riunioni d'equipe e supporto ai coordinatori nella conduzione dell'equipe di lavoro dal punto di vista gestionale, organizzativo, tecnico- metodologico, di networking.
- costruzione di percorsi di Co-progettazione finalizzati alla definizione di piani strategici di sviluppo e di miglioramento dei servizi e servizi integrati.
- promozione di percorsi di "cross-fertilization" interni alla cooperativa o con il coinvolgendo di stakeholder esterni, finalizzati allo scambio di informazioni, azioni, buone pratiche, suggerimenti, strumenti e metodologie di lavoro, ecc. volti ad incrementare il bagaglio di conoscenze e competenze delle/dei servizi educativi e dei singoli educatori. Tale circolarità e contaminazione vuole attivare processi di apprendimento reciproco, genera idee nuove, apre la strada a soluzioni innovative e efficaci, crea sinergie favorendo trasversalità, clima di collaborazione e transizioni tra servizi.
- Integrazione nei servizi di approcci educativi aggiornati (es. pedagogia del trauma, outdoor education, pedagogia della cura).
- Sperimentazione di strumenti di follow-up educativo nei servizi residenziali, per garantire continuità e monitoraggio dei percorsi individuali.

Area Commerciale-Sviluppo

- Verificare possibilità di partecipazione a gare d'appalto su nuovi mercati e territori, anche in forma associata.
- Sperimentare possibilità di apertura di servizi a domanda individuale privata (es. centri estivi).
- **Ampliamento servizi** verificando possibilità di acquisizioni rami d'azienda.
- Riflessione su eventuali possibilità di aperture di strutture residenziali accreditate (CEDIS, Genitore Bambino).
- Analisi di **fattibilità** sviluppo progettualità "verde".
- Potenziamento presidio area orientamento e inclusione lavorativa anche in collaborazione con gli enti ISFORCOOP e CFLC.

Area Comunicazione

- Partecipazione a percorso di assesment e innovazione digitale (Digital ACE).
- Mantenimento standard nel rispetto della normativa NIS (direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, e d.lgs 138/24).
- Revisione logo e brand id, implementazione di una immagine coordinata per tutti i materiali della Cooperativa.
- Revisione e riprogettazione sito (anche a fini di ricerca fondi).
- Adozione di linee guida condivise per la comunicazione dei singoli servizi.
- Implementazione di un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa per la comunicazione digitale.
- Impostazione di una narrazione della Cooperativa in coerenza con il posizionamento sui servizi e commerciale.
- Implementare una narrazione adeguata dedicata ai "progetti verdi" della Cooperativa.
- Presenza della cooperativa nei percorsi di formazione in campo comunicazione e sviluppo digitale per il settore di riferimento (Corso COODE) per cercare e implementare best practice.
- Verifica e miglioramento della comunicazione mensile dedicata ai soci. Ipotesi sviluppo versione audio/podcast.

Genova – 12 giugno 2025

coopsse
dal 1978